

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2015-2016

**LICEO SCIENTIFICO
GASPARE ASELLI
CREMONA**

INDICE

| | |
|---|----|
| L'ISTITUTO E LA STORIA | 3 |
| GLI AMBIENTI..... | 5 |
| SICUREZZA | 5 |
| QUALITA' | 7 |
| PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 8 |
| QUADRO DEI CORSI ATTIVATI..... | 13 |
| COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI..... | 15 |
| ATTIVITA' E PROGETTI | 42 |
| ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI | 58 |
| SOSTEGNO E RECUPERO | 62 |
| ORIENTAMENTO..... | 63 |
| GLI ORGANI COLLEGIALI E GLI STUDENTI | 65 |
| VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI..... | 67 |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO | 70 |
| GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA | 75 |
| PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' | 77 |

L'ISTITUTO E LA STORIA

Nel 1924: nasce a Cremona il Liceo Scientifico, in applicazione alla legge Gentile che sopprimeva la sezione Fisico-Matematica degli Istituti Tecnici. L'ITC e il Liceo Scientifico vengono collocati in un unico edificio (in precedenza sede del collegio Vida) in via S. Lorenzo.

Nonostante i gravi disagi portati dalla guerra, l'istituto si sforzò di mantenere la serietà degli studi.

Ricca è la documentazione conservata negli archivi della scuola: vi si possono leggere gli effetti della guerra sulla vita degli studenti.

Il Liceo Scientifico, rimasto nella sede originaria fino al 1963, fu trasferito nell'attuale sede di Via Palestro.

Negli anni novanta sono state avviate le sperimentazioni del PNI (Matematica – Fisica + Informatica) e del corso bilingue (Inglese – Francese).

Nell'anno scolastico 2010-2011 è stata applicata la Riforma Gelmini con l'attivazione di due percorsi, quello del Liceo scientifico corso base e quello del Liceo scientifico con opzione scienze applicate che prevede un potenziamento dell'area scientifica.

L'Istituto, in base alle richieste, può attivare corsi extracurricolari di lingua straniera con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni. In questi ultimi anni sono stati svolti corsi di francese e tedesco.

E' stato inoltre inserito a livello curricolare, l'inglese scientifico

L'ISTITUTO OGGI

IL CONTESTO ATTUALE

Il Liceo Scientifico **G. Aselli** si trova oggi in via Palestro 31 Cremona.

La scuola è ben integrata in un contesto cittadino tranquillo e accogliente ed è raggiungibile a piedi in circa 3 minuti dalla stazione ferroviaria o da quella delle autolinee.

Il bacino di utenza del Liceo scientifico "G. Aselli" sconfinava dalla provincia di Cremona a quelle di Brescia, Mantova, Piacenza e Parma, in un contesto economico a vocazione agraria, con presenza limitata di attività industriali e manifatturiere e prevalenza del settore dei servizi.

La presenza in città di quattro sedi universitarie decentrate (Politecnico di Milano, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica di Milano e Università di Pavia) stimola il Liceo a collaborare con tali realtà e a presidiare gli studi

mantenendo alti livelli di qualità; il contesto economico-sociale chiede di orientare l'offerta formativa in modo da rispondere ai processi di cambiamento in atto.

Numerose sono le collaborazioni con il mondo delle associazioni e del volontariato per la realizzazione di progetti inseriti nell'offerta formativa. Il Liceo aderisce a diverse reti di scuole per specifici progetti.

Il contesto socio economico delle famiglie degli studenti è in prevalenza medio-alto; pur essendo la scuola collocata in area a forte processo migratorio, la presenza di alunni di cittadinanza non italiana è del 7% circa. Dai dati delle iscrizioni si rileva che il 39% degli studenti risiede in città, il 33% risiede nella provincia e il 26% proviene dalle province limitrofe.

L'alta percentuale dei docenti assunti a tempo indeterminato (92%) e la stabilità dei docenti nella scuola garantiscono una buona continuità didattica e una solida esperienza, a garanzia di un'elevata qualità d'insegnamento.

GLI AMBIENTI

L'edificio scolastico è dotato di 38 aule, 4 palestre, una biblioteca, un ufficio di presidenza, 2 segreterie, un'aula magna, due aule insegnanti, un ufficio per i collaboratori del dirigente, 2 laboratori di informatica, un'aula multimediale, un laboratorio linguistico, un'aula di scienze, un'aula di disegno ed infine 2 laboratori di fisica e 1 di chimica e biologia opportunamente attrezzati per la didattica e la ricerca.

Da questo anno è disponibile una nuova sede, in aggiunta alla principale, che permette di avere maggiori spazi a disposizione per aule e laboratori.

Tutte le aule sono già attrezzate per la didattica multimediale con LIM, computer portatili, proiettori, connessione internet, pc per l'utilizzo del registro elettronico e per le lezioni.

Particolare attenzione viene costantemente dedicata alla manutenzione e all'adeguamento delle attrezzature al fine di preservare il patrimonio di strumentazione tecnico-scientifico tradizionale e di arricchirne la dotazione con nuovi strumenti rispondenti alle esigenze di una didattica in evoluzione.

La rete di istituto, installata negli anni precedenti, che ha reso possibile il collegamento di tutti i computer collocati nei vari laboratori, in biblioteca, nelle segreterie e nelle aule speciali consentendo da ogni postazione l'accesso ai servizi della rete Internet, è stata ampliata con il collegamento in tutte le aule.

All'interno dell'Istituto si trovano un'area verde, parcheggi non custoditi per auto, biciclette e motorini.

Per gli studenti disabili l'accesso all'Istituto e a tutti i locali dello stesso è garantito dalla presenza di due ascensori, una scala mobile e piani inclinati per superare piccoli dislivelli.

SICUREZZA

Negli ultimi anni particolare attenzione è stata dedicata al tema della sicurezza, sia per quanto riguarda la messa a norma degli impianti sia sul piano della sensibilizzazione del personale e degli studenti

Il tema della sicurezza, per le sue rilevanti concezioni, è oggetto di attenzione e considerazione da parte del nostro Istituto. Il rispetto della personalità collettiva e individuale e il miglioramento della qualità della vita può essere più adeguatamente sostenuto e perseguito con l'apporto di nuove generazioni

opportunamente sensibilizzate e formate a una cultura della sicurezza e della prevenzione.

Il tema della sicurezza nella scuola non si limita in una generica informazione né in una semplice effettuazione delle due prove di evacuazione ma, lo scopo del servizio di prevenzione e protezione è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a:

1. Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.Lgs. 81/08.
2. Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non.
3. Garantire la massima sicurezza negli ambienti scolastici
4. Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di: primo soccorso, antincendio e terremoto.

L'Istituto è dotato del documento per la valutazione dei rischi, di un piano d'evacuazione in cui sono indicati chiaramente, in base al D. Lgs. 81/08, vie di fuga, dispositivi e presidi antincendio, le uscite di sicurezza per l'accesso ai punti di raccolta. In ciascuna aula è affissa una planimetria ove è indicato il percorso di evacuazione da seguire in caso di necessità. Sono previste almeno due prove d'evacuazione simulate nell'anno scolastico, senza preavviso. I docenti, il personale non docente e gli alunni sono informati e formati sulle modalità di evacuazione

I docenti di laboratorio, relativamente alla sicurezza, informano e formano gli studenti dei rischi e pericoli connessi all'attività di laboratorio, specie durante lo svolgimento delle esercitazioni

Il servizio di prevenzione e protezione coordina il controllo della formazione, delle vie d'esodo, dei dispositivi antincendio, delle luci di emergenza e delle cassette di primo soccorso.

Nel nostro istituto sono attive le squadre di primo soccorso, antincendio ed evacuazione.

QUALITA'

CERTIFICAZIONE QUALITA' UNI En ISO 9001

L'Istituto ha acquisito certificazione di Qualità UNI En ISO 9001 da più di dieci anni. Le certificazioni finora ottenute e riconfermate, riconoscono la nostra scuola come organizzazione di qualità. La raccolta dei dati, la revisione dei documenti e delle procedure, gli esiti dei questionari per la Customers Satisfaction ai soggetti protagonisti della comunità educativa rendono possibile una continua azione di monitoraggio delle situazioni sia didattiche che organizzative, sia in ordine al percepito che all'effettivamente agito, in vista di un **continuo miglioramento** dell'offerta formativa

Ogni anno viene ridefinita la **Politica per la qualità** per il miglioramento continuo e la ricerca costante, come tratti distintivi di una scuola sensibile ai bisogni di un'utenza mutevole e giustamente esigente. Per accrescere la soddisfazione dei propri utenti, l'Istituto si impegna a:

- **focalizzare l'attenzione all'utente:** comprendendone le esigenze, le aspettative e il grado di soddisfazione
- **garantire la preparazione degli studenti:** ai fini di consentire loro di proseguire con successo gli studi a livello universitario, oppure ad inserirsi positivamente nel mondo del lavoro
- **garantire le capacità professionali di tutto il personale:** per raggiungere i risultati programmati e per migliorare costantemente la qualità del servizio erogato favorendo l'aggiornamento costante del personale
- **contribuire alla formazione complessiva dello studente attraverso il confronto con altre realtà formative** (italiane e straniere) attraverso progetti culturali, anche di interscambio
- **perseguire l'innovazione dell'offerta formativa in coerenza con le trasformazioni del sistema scolastico e sociale** attraverso l'adeguamento dell'Offerta Formativa stessa.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il POF ha preso avvio a partire dall'anno scolastico 2000/01 quando è stata approvata la legge sull'autonomia e con essa valorizzata, seppure non ancora pienamente attuata, la capacità di progettazione formativa di ogni singolo istituto. Nel corso degli anni l'attività di elaborazione di scelte didattiche è andata evolvendosi verso una più attenta considerazione degli aspetti educativi che costituiscono lo specifico scolastico alla luce di una riflessione critica riguardo alla didattica curricolare e agli esiti dei progetti attuati. La mediazione tra un ideale di scuola espressa negli orientamenti generali e nei livelli di competenza dichiarati e l'operare quotidiano in contesti mutevoli necessita ogni anno di un lavoro di ripensamento e di riorganizzazione dell'offerta formativa stessa.

VISION E MISSION DEL LICEO SCIENTIFICO "G. ASELLI"

Il liceo Aselli si pone come obiettivo il costante miglioramento della qualità della scuola attraverso:

- la centralità del ruolo formativo (far crescere – formare) e didattico,
- l'integrazione con il territorio,
- la progettualità (collegialità – lavoro sinergico con obiettivi comuni),
- accoglienza ed integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

La scuola, attraverso l'individuazione di aree di intervento e miglioramento sulla base dei "Questionari di rilevazione dei bisogni e della percezione del servizio", deve anzitutto valorizzare nei giovani caratteristiche quali:

- **la curiosità nell'apprendere**, che caratterizza i ragazzi che si iscrivono alla nostra scuola;
- **la voglia di fare** come impegno per la risoluzione di situazioni problematiche;
- **il riconoscimento di valori** quali l'equità, la lealtà, la fiducia, la solidarietà, l'impegno disinteressato verso l'altro

La scuola, consapevole della complessità che caratterizza il contesto in cui viviamo e la sua continua evoluzione, intende essere luogo in cui gli studenti possano acquisire gli strumenti per imparare ad orientarsi nel mondo.

Gli innumerevoli processi che caratterizzano la società tecnologica hanno modificato profondamente le modalità di apprendimento dei ragazzi.

I docenti, i genitori, gli studenti del Liceo Scientifico "G. Aselli" ritengono che la natura e il mandato specifici della scuola abbiano caratteristiche che la rendono ancora insostituibile per una formazione equilibrata e solida della personalità adolescente.

OFFERTA FORMATIVA

L'adolescente deve poter sviluppare

Un'identità individuale e comunitaria

- attraverso un curricolo per conoscenze e abilità che la scuola progetta per costruire nello studente
- competenze di individuo, cittadino, professionista nella società

L'IDENTITÀ INDIVIDUALE

È sviluppata nel curricolo per

| CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--|--|
| I SAPERI E IL CURRICOLO | USO FORMATIVO DEL SAPERE |
| <ul style="list-style-type: none">● Studio delle discipline● Pratica dei metodi di indagine● Cura delle modalità espositive● Esercizi di lettura, analisi e traduzione di testi di ogni tipo● Pratica dell'argomentazione; uso di strumentazione multimediale● Approfondimenti culturali● Attività interdisciplinari● Attività di valorizzazione delle eccellenze● Orientamento oltre il Liceo | <ul style="list-style-type: none">● Valutazione delle comunicazioni; costruzione di un pensiero articolato con rigore per sostenere una tesi● Individuazione di problemi e possibili soluzioni● Regolazione del registro comunicativo in relazione a contesto, destinatario, scopo● Capacità di interpretare messaggi in diversità di generi e forme● Consapevolezza del sapere integrato umanistico e scientifico, a partire dalla cultura occidentale● Capacità di condurre ricerche e approfondimenti in modo autonomo nei vari ambiti disciplinari● Consapevolezza delle motivazioni del proprio percorso per operare scelte conformi a capacità e aspirazioni |

L'IDENTITA' COMUNITARIA (2)

È sviluppata nel curricolo per

| CONOSCENZE | COMPETENZE |
|---|--|
| I SAPERI E IL CURRICOLO | USO FORMATIVO DEL SAPERE |
| <ul style="list-style-type: none">● Studio delle discipline● Attività interdisciplinari● Accoglienza e Orientamento● Viaggi di istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede● Attività sportiva● Progetto Rappresentanza● Mostre e attività di laboratorio● Approfondimenti culturali● Scambi culturali● Percorsi di legalità e cittadinanza attiva● Attività finalizzate alla conoscenza del territorio nei settori artistico - culturale, economico-produttivo, politico-sociale, ecologico - ambientale | <ul style="list-style-type: none">● Coscienza di sé come soggetto sociale responsabile e interprete di una tradizione che si apre ad altre culture● Riconoscimento dell'altro come valore e risorsa con cui confrontarsi● Consapevolezza dell'istituto della rappresentanza● Capacità di interagire con la comunità scolastica nelle sue varie articolazioni, e con la comunità locale e internazionale nelle opportunità che può offrire |

FORMAZIONE DEL CITTADINO NELLA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Al termine del percorso quinquennale, lo studente avrà potuto sviluppare competenze utili per muoversi autonomamente nella dimensione della:

| REALTA' SCOLASTICA E LOCALE come: | REALTA' GLOBALE come: |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">● Scelta di mezzi conformi alle regole● Collaborazione e partecipazione costruttiva e rispettosa dell'altro● Progettazione nella classe e nell'Istituto come comprensione delle finalità dell'agire● Assunzione delle responsabilità di fare proposte per la collettività● Partecipazione responsabile alle attività dell'Istituto e agli OO.CC.● Conoscenza attiva delle iniziative degli Enti locali e territoriali; partecipazione e coinvolgimento nelle proposte offerte | <ul style="list-style-type: none">● Consapevolezza del significato di globalizzazione/globalizzazione dei fenomeni attuali● Capacità di interagire con persone e culture che si intrecciano nel quotidiano● Capacità di individuare e interpretare bisogni e fermenti di cambiamento, di disagio, di novità, in una prospettiva sempre aperta e dialogante● Capacità di cogliere opportunità per sé nella comunità di riferimento, nel mutare veloce dell'attualità mondiale● Capacità di pensare soluzioni a problemi complessi per gruppi complessi e realtà multiculturali |

IL CONTRIBUTO DI QUESTA SCUOLA ALLA FORMAZIONE DELL'IDENTITA' DELLO STUDENTE ATTRAVERSO:

LA STRUTTURA e I SUPPORTI

| |
|--|
| Organizzazione dell'istituzione |
| Organigramma |
| Organi collegiali |
| Patto educativo di corresponsabilità |
| Sicurezza |
| Informazione all'utenza |

Questo istituto, pertanto, propone il confronto e la reciproca integrazione fra discipline di ambito umanistico e di ambito scientifico. Tale studio si concretizza attraverso la riflessione teorica, l'evoluzione storica, il momento di indagine anche nell'aspetto applicativo (attività di laboratorio). L'obiettivo è la formazione di giovani in grado di riflettere, riconoscere casi e problemi, relazionarsi con situazioni e persone, valutarsi e valutare, progettare, decidere liberamente e responsabilmente di sé e verso

gli altri, e particolarmente, data la specificità dell'indirizzo, interrogarsi sul significato e il valore della scienza per l'uomo e per il mondo che lo circonda.

Per il raggiungimento di tali finalità, è necessaria una continua revisione metodologica e organizzativa della didattica, che consenta anche di potenziare negli studenti la:

- 1. capacità di ricercare e progettare** (anche riguardo al futuro personale) nella sintesi dell'unitarietà del sapere, imparando via via a chiarire a se stessi le proprie attitudini e i propri limiti e ad agire di conseguenza. Si tratta in particolare di operare sui cosiddetti quattro assi culturali (**dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale**)
- 2. capacità di interrogarsi sul senso e il valore della scienza**, e sull'obiettivo della ricerca sperimentale come procedura specifica della scienza, anche attraverso l'uso dei laboratori
- 3. capacità di leggere e decodificare ogni genere e tipologia di messaggio**, in una sequenza di sempre maggiore complessità
- 4. capacità di riflettere e restituire i contenuti** delle varie discipline di studio
- 5. capacità di organizzarsi, di rendersi autonomi, di organizzare e di proporre**
- 6. capacità di relazionarsi e partecipare responsabilmente a una vita di comunità.**

QUADRO DEI CORSI ATTIVATI

Il Liceo Scientifico Gaspare Aselli offre i seguenti corsi:

LICEO SCIENTIFICO

| MATERIA | Liceo Scientifico | | | | |
|--|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* con Informatica al primo anno

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO opzione

SCIENZE APPLICATE

| MATERIA | 1° biennio | | 2° biennio | | 5°anno |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali * | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese scientifico modulare | | | | | |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- ✓ porsi domande di senso in ordine alla ricerca d un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- ✓ rilevare il contributo della tradizione ebraico - cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- ✓ impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- ✓ sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- ✓ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- ✓ confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico- cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

LINEE GENERALI

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

L'Ire, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

CLASSI Per l'intero quinquennio (classi 1,2,3,4,5)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale*; *storicofenomenologica*; *biblico-teologica*.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico o religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La normativa vigente prevede che “gli alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica – previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà o richiesta personale degli alunni stessi se maggiorenni – hanno il diritto di scegliere tra le attività didattiche e formative ed una pluralità di opportunità qualificabili come studio o attività individuali da svolgersi con l'assistenza di docenti a ciò appositamente incaricati e nell'ambito dei locali scolastici”.

Il nostro Istituto offre, come previsto dalla normativa, agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, le seguenti possibilità:

- Attività di studio non assistito
- Possibilità di uscita anticipata o di entrata posticipata nel caso l'ora di religione sia collocata all'ultima o alla prima ora di lezione
- Attività alternative all'insegnamento dell'IRC: ogni anno il Collegio docenti individua le tematiche. Per questo anno scolastico si è deliberato di progettare le attività didattiche nell'ambito delle seguenti aree: “Storia delle Religioni” e “Storia dei diritti umani”.

ITALIANO

Competenze

1. L'alunno deve padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo riconoscendone la funzione e individuandone le caratteristiche fondamentali.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Leggere, comprendere, interpretare testi letterari e testi critici nel loro svolgimento storico e inseriti nei loro generi. Inoltre deve riuscire a cogliere il valore intrinseco del patrimonio letterario italiano e comprendere il valore della lettura sia come interesse autonomo, sia come fonte di paragone con l'altro da sé, sia come ampliamento dell'esperienza del mondo.

Contenuti

Classe I

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

Lessico adeguato ai vari contesti della comunicazione orale
Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo
Principali generi letterari (poesia epica, romanzo, racconto)
Elementi strutturali di un testo coerente e coeso per arrivare a comprendere le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta

Classe II

Produzione scritta: la parafrasi; il testo espositivo; il testo argomentativo
Il romanzo storico: A. Manzoni, I Promessi Sposi
Il testo poetico
Scelta di un congruo numero di poesie di autori in prevalenza italiani
Lettura periodica domestica di un romanzo

Classe III

Stilnovo, Dante, Petrarca, Boccaccio
La letteratura dell'età rinascimentale
La Divina Commedia: Inferno
La produzione scritta è orientata alle tipologie argomentative dell'esame di stato: Tipologia A: Analisi testuale (Prosa e Poesia); Tipologia B. Il saggio breve; l'articolo di giornale; Tipologia C: Tema storico; Tipologia D: Tema di attualità.

Classe IV

La letteratura del Manierismo e dell'età barocca.
Galileo
L'età dell'illuminismo
Goldoni, Parini e Alfieri
Il neoclassicismo, Romanticismo e Foscolo
Manzoni e il romanticismo
La Divina Commedia: Purgatorio
La produzione scritta è orientata alle tipologie argomentative dell'esame di stato: Tipologia A: Analisi testuale (Prosa e Poesia); Tipologia B. Il saggio breve; l'articolo di giornale; Tipologia C: Tema storico; Tipologia D: Tema di attualità.

Classe V

Leopardi
L'età postunitaria e Verga
Gli autori del decadentismo- Pascoli e D'Annunzio

Il romanzo della crisi (Svevo e Pirandello)
La poesia del primo Novecento (Ungaretti, Montale, Saba)
Il romanzo del Novecento (a scelta tra Calvino, Fenoglio, Pasolini, Gadda)
La Divina Commedia: Paradiso

LATINO

Competenze

1. L'alunno deve padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili all'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Riconoscere gli aspetti essenziali della cultura materiale e della civiltà di Roma in prospettiva diacronica
3. Padroneggiare le conoscenze morfosintattiche di base della lingua latina allo scopo di migliorare le competenze linguistiche e logiche generali e per comprendere il lessico delle lingue europee
4. Padroneggiare la lingua in modo sufficiente a leggere, comprendere e tradurre, anche con testo a fronte, autori di una certa complessità
5. Capacità di confrontare strutture grammaticali e lessico del latino con l'italiano e le lingue straniere studiate per giungere a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole specialmente nel registro alto.
6. Saper individuare i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici
7. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in generi, figure dell'immaginario, auctoritates

Contenuti

Classe I

Elementi essenziali di fonetica e di accentazione

Conoscenza del linguaggio specifico della grammatica

Strutture morfosintattiche: declinazioni; aggettivi (comparazione); verbi attivi e passivi; participio; abl. assoluto; pronomi personali, proposizione finale, consecutiva, temporale e causale.

L'alunno deve saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

L'alunno deve conoscere il lessico latino di base (eventualmente uso di vocabolari ridotti)

Classe II

Consolidamento delle strutture morfosintattiche studiate nella classe prima

Strutture morfosintattiche: verbi irregolari; verbi deponenti; completamento dei pronomi; subordinata infinitiva, interrogativa, perifrastica attiva e passiva, gerundio e gerundivo

L'alunno deve affrontare varie tipologie di testo: epigrafi, brevi narrazioni storiche, favole,

miti, brevi lettere personali, descrizioni di luoghi e di oggetti, ritratti. Esempi di tipi di testo: Fedro, Igino, Eutropio, Cesare, C. Nepote
Informazioni basilari, dedotte anche dal lessico, sulla vita di Roma (cultura materiale, istituzioni, snodi principali della storia).

Classe III

Sintassi dei casi (Nominativo, Accusativo, Genitivo, Dativo, Ablativo).

Prime nozioni di sintassi del verbo

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina dalle origini al I secolo: le forme pre-letterarie, il teatro latino (Plauto e Terenzio), la storiografia (Cesare, Sallustio), la poesia (Catullo e Lucrezio)

Possibile lettura in italiano di una commedia di Plauto e/o Terenzio

Lettura antologica di passi scelti di Plauto e Terenzio

Lettura in italiano e in traduzione di testi di storiografia (Cesare, Sallustio) e di poesia (Catullo)

Classe IV

Ripresa costante dei contenuti linguistici del biennio e della terza.

Cenni alla sintassi del verbo

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina del I secolo a.C.: oratoria e retorica (Cicerone); poesia (Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio e gli elegiaci); storiografia (Tito Livio) Lettura in italiano e in traduzione qualche passo di Lucrezio; scelta dalle odi/satire di Orazio, scelta dalle Ecloghe, dall'Eneide e/o Georgiche di Virgilio; passi scelti da Tito Livio

Classe V

Ripresa costante dei contenuti linguistici del biennio e delle due classi precedenti del triennio.

Cenni sulla sintassi del periodo

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina dell'età imperiale: la filosofia (Seneca); la poesia (Fedro, Lucano, Persio); la prosa (Petronio); la letteratura scientifica.

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina della seconda età imperiale: la poesia (Marziale, Persio, Giovenale); la prosa (Quintiliano, Plinio il

Giovane, Apuleio); la storiografia (Tacito)

Conoscenza per linee generali della storia della letteratura latina della tarda età imperiale: la letteratura cristiana: autori a scelta

Approfondimento culturale: Roma: rivolto alle classi seconde del liceo tradizionale

Responsabile: Dipartimento di lettere

Lo scopo del progetto è quello di motivare allo studio della lingua latina nella consapevolezza delle proprie radici culturali.

Far conoscere ed apprezzare il patrimonio archeologico di Roma antica, riconoscere nella realtà territoriale odierna i resti materiali e l'eredità del mondo romano.

E' previsto un viaggio di istruzione a Roma.

STORIA E GEOGRAFIA

Competenze

1. L'alunno deve comprendere la diversità dei tempi storici.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. Collaborare, condividere un progetto di attività
3. Stabilire rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà.
4. Individuare cause e conseguenze di un evento e saperle mettere in relazione
5. Conoscere e utilizzare termini e concetti fondamentali e attuali della geografia umana; e comprendere la relazione economia, ambiente e società

Contenuti

Classe I

Storia

Propedeutica allo studio della storia/geografia

Avvio al metodo di studio e all'utilizzo degli strumenti specifici della disciplina

Tipologia delle fonti e del loro utilizzo.

Distinzione storia / preistoria: le origini dell'umanità

Le società dell'Antico Oriente

La civiltà greca dalle origini all'ellenismo

L'ascesa di Roma

Educazione alla cittadinanza

Geografia

Paesaggio e clima

Migrazioni Popolazione e demografia

Urbanizzazione

Nascita e evoluzione del concetto di Europa

Globalizzazione

Diversità culturali (lingue e religioni)

Classe II

Storia

Crisi dell'istituzione repubblicana
Il cristianesimo come impulso di trasformazione
La crisi del mondo antico e l'incontro col barbaro
Il mondo islamico
Carlo Magno e il progetto di un nuovo Impero

Educazione alla cittadinanza

Geografia

Paesaggio e clima

Popolazione e demografia

Migrazioni

Urbanizzazione

Nascita ed evoluzione dell'Unione europea

Globalizzazione

Diversità culturali (lingue e religioni)

Continenti extraeuropei: aree e Stati principali

STORIA E FILOSOFIA

STORIA

Competenze

1. saper valutare i presupposti culturali e ideologici delle Storiografie
2. saper utilizzare lo studio della Storia al fine di operare collegamenti trasversali tra le diverse discipline
3. saper comparare istituzioni sociali e civiltà differenti
4. saper comprendere il presente attraverso lo studio del passato
5. saper utilizzare conoscenze, metodi di ricerca e strumenti interpretativi per intervenire come individuo consapevole nei processi storici del proprio tempo.

Contenuti

Secondo biennio

1) istituzioni economiche DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XI E XIX

Le istituzioni economiche della seconda età feudale.

L'affermazione del sistema di produzione capitalistico: capitalismo e industrializzazione; le fasi della storia del capitalismo (dalla libera concorrenza ai monopoli e oligopoli); ciclicità e crisi economica nel capitalismo.

La nascita della scienza economica: dal mercantilismo al liberismo della scuola economica classica.

2) LA STRATIFICAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XI E XIX

Dalla società per ceti dominata da élites agrarie alla società per classi segnata dal dominio e dall'egemonia della classe borghese.

Tra '800 e '900: il conflitto tra capitale e forza lavoro salariata; l'affermazione dei ceti medi.

3) VALORI ED IDEE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XI E XIX

La visione cristiana medievale della società e della storia; la nascita del Cristianesimo "protestante" e i suoi effetti sul processo di modernizzazione dell'Europa.

Tra '600 e '800: la secolarizzazione della politica, dell'agire economico e della scienza.

4) ISTITUZIONI POLITICHE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XI E XIX

Le istituzioni politiche medievali.

Genesi ed affermazione dello Stato moderno a diritto territoriale nazionazionale e legittimato dalla sovranità popolare attraverso:

la crisi del '300, l'assolutismo, le rivoluzioni politiche borghesi dei secoli XVII, XVIII e XIX.

(In collaborazione con FILOSOFIA) Le ideologie politiche moderne: il pensiero legittimista/autoritario, il pensiero liberale e liberaldemocratico, il pensiero socialista, la dottrina sociale della Chiesa cattolica, il nazionalismo.

5) GEOPOLITICA EUROPA-MONDO TRA I SECOLI XI E XIX

L'instabile equilibrio di civiltà (europea, islamica, cinese, indiana) tra area mediterranea ed estremo oriente.

I primi imperi mondiali dell'Europa.

6) STORIA ITALIANA TRA I SECOLI XI E XIX

L'evoluzione della società e dello Stato in Italia dal basso Medioevo alla fine del Settecento.

7) CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Poteri e funzioni dello Stato moderno; diritti civili, politici e sociali dell'individuo.

Classe quinta

1) ISTITUZIONI ECONOMICHE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XIX E XXI

Le crisi economiche del capitalismo; finanziarizzazione e globalizzazione dell'economia; i diversi tipi di capitalismo (USA, Europa, Cina).

Da Bretton Woods al neoliberalismo contemporaneo.

Aspetti essenziali della teoria marxiana dell'accumulazione capitalistica e della teoria marginalista e keynesiana.

2) STRATIFICAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XIX E XXI

La stratificazione di classe nella società di massa.

“La società liquida” postmoderna.

3) VALORI ED IDEE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XIX E XXI

La crisi del razionalismo borghese occidentale: dall'irrazionalismo del primo Novecento al postmoderno della “società liquida”

4) ISTITUZIONI POLITICHE DELLA SOCIETÀ EUROPEA ED OCCIDENTALE TRA I SECOLI XIX E XX

La Crisi delle istituzioni liberali e l'affermazione della democrazia.

La crisi novecentesca dello Stato moderno e l'affermazione dei totalitarismi: il nazional-fascismo, la dittatura comunista del proletariato.

“La guerra fredda” tra liberaldemocrazia e comunismo.

5) GEOPOLITICA EUROPA-MONDO TRA I SECOLI XIX E XXI

La guerra dei Trent'anni nella società-mondo del Novecento.

Il moderno imperialismo occidentale a leadership inglese e statunitense.

La guerra fredda tra USA e URSS nel XX secolo

Il destino dell'Europa nell'epoca della globalizzazione.

Decolonizzazione ed integrazione/scontro tra civiltà alle soglie del XXI XXI secolo.

6) LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI PROBLEMI

Che cos'è globalizzazione. Globalizzazione, crescita economica e demografica e tutela dell'ambiente naturale. Globalizzazione e crescita della disegualianza. Globalizzazione e crisi della politica. Globalizzazione, rinascita dei nazionalismi e scontri di civiltà.

7) STORIA ITALIANA TRA I SECOLI XIX E XX

Dalla crisi di egemonia della classe dirigente liberale al fascismo.
Dalla guerra civile tra fascismo e antifascismo all'Italia repubblicana.
L'Italia repubblicana nell'epoca della guerra fredda

8) CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Linee fondamentali del diritto costituzionale italiano: Statuto albertino e costituzione repubblicana.
Dalla cittadinanza nazionale alla cittadinanza europea alla cittadinanza globale.

FILOSOFIA

Competenze

1. Essere consapevole di dover fondare il significato delle pratiche e dei convincimenti quotidianamente assunti.
2. Avere consapevolezza della pluralità e storicità dei percorsi significanti umani: religioso, poetico, della razionalità tecnico-scientifica, della razionalità filosofica.
3. Avere consapevolezza della esistenza di problemi fondativi, teorici e pratici, che sfuggono alla concettualizzazione tecnico-scientifica specialistica e che costituiscono l'area propria della significazione filosofica.
4. Saper argomentare su questioni fondative di tipo ontologico, logico-epistemologico, etico-politico, estetico.

Contenuti

Secondo biennio

1) INTRODUZIONE: LA FILOSOFIA COME *LOGOS* e SAPERE FONDATIVO

Gli ambiti della ricerca filosofica a partire dagli interrogativi kantiani:
Che cosa posso conoscere?
Che cosa devo fare?
Che cosa posso sperare?
Mythos e logos.

2) LA RICERCA FILOSOFICA ANTICA

L'esperienza libera e plurale della ricerca filosofica greca:

- il sapere del *logos* come confronto tra *episteme* e *doxa*,
- validità e verità del linguaggio,
- le diverse prospettive dell' ontologia tra naturalismo e trascendenza,

- la riflessione antropologica attorno a corpo ed anima,
- la virtù come *areté* e come ascesi,
- l'esperienza noumenica e pedagogica della bellezza,
- dal *logos* filosofico ai *logoi* scientifici specialistici.

3) LA RICERCA FILOSOFICA MEDIEVALE

La tensione tra ragione e fede nella ricerca filosofica centrata sul Dio cristiano della potenza assoluta e redentrice:

le prospettive realista e nominalista nella gnoseologia,
la conoscenza della natura tra simbolismo miracolistico e razionalismo,
esistenza e natura di Dio alla luce del cuore e della ragione,
la salvezza come esperienza della virtù e della grazia.

4) LA RICERCA FILOSOFICA MODERNA

costruzione del "moderno" come secolarizzazione e razionalizzazione del mondo:
l'affermazione della scienza matematico-sperimentale e del paradigma meccanicistica
la rifondazione soggettivistica e/o idealistica dell'*episteme* e della prassi,
la riconduzione della religione "nei limiti della ragione": tolleranza e pluralismo tra i
teismi; deismo, agnosticismo, ateismo
il razionalismo moderno e l'esperienza noumenica della bellezza.

Classe Quinta

1) LA COSTRUZIONE DEL MODERNO COME SECOLARIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL DEL MONDO

La rifondazione dell'*episteme*, della prassi, dell'esperienza religiosa ed estetica nell'idealismo assoluto.

2) LA RICERCA FILOSOFICA E LA CRISI DEL MODERNO

crisi dell'evidenza del soggetto razionale (filosofie del sospetto),
crisi delle certezze realistiche della scienza moderna,
crisi delle etiche assiologiche e antropocentriche,
crisi dello storicismo assoluto e dei fondamenti dell'agire politico,
esperienza del nichilismo, dell'apertura ermeneutica e rinnovato bisogno di
trascendenza ontologica, nuovi orizzonti della ricerca teologica.

LINGUE STRANIERE – INGLESE

PRIMO BIENNIO

Competenze

1. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, con l'avvio ad una consapevolezza delle differenze culturali che caratterizzano il Paese o i Paesi di cui si studia la lingua.
2. Al termine del biennio è previsto il raggiungimento del livello A2-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Contenuti

- I principali elementi sintattici e grammaticali della frase e i connettori logici
- i pronomi interrogativi
- i pronomi indefiniti
- i principali tempi presenti, passati e futuri
- i verbi modali
- la forma passiva
- le frasi ipotetiche e le frasi relative
- i comparativi e i superlativi
- il lessico fondamentale e le funzioni linguistiche per interagire in modo efficace in semplici conversazioni o comunicazioni inerenti la vita quotidiana
- il registro linguistico di testi scritti
- argomenti di civiltà/scientifici

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procede parallelamente lungo due assi:

- > sviluppo di competenze linguistiche - comunicative
- > conoscenza della cultura della lingua di riferimento

Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

Durante il percorso liceale lo studente acquisisce la capacità di:

- comprendere testi orali e scritti su tematiche di interesse scolastico e personale

- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- interagire efficacemente utilizzando la L2 in modo adeguato rispetto agli interlocutori e al contesto
- analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese
- comprendere contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso è anche caratterizzato da scambi culturali, visite e soggiorni di studio (anche individuali), stages linguistici all'estero

Contenuti

- approfondimento e ampliamento delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali più complesse (lessico, morfo-sintassi, fonetica)
- approfondimento di argomenti di civiltà
- Analisi e contestualizzazione di testi letterari appartenenti ad epoche diverse, con rielaborazione degli stessi in un adeguato registro linguistico

MATEMATICA

BIENNIO

Competenze

1. Usare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Contenuti

Classe prima

Insiemi numerici

Il linguaggio della matematica. Insiemi, relazioni e funzioni

Calcolo letterale

Equazioni e disequazioni

Statistica descrittiva

Geometria

Classe seconda

Equazioni di I grado

Disequazioni di I grado

Numeri reali

Sistemi lineari e rette nel piano cartesiano

Equazioni di II grado e di grado superiore, sistemi non lineari. Parabola.

Le trasformazioni geometriche

Equazioni e funzioni con i valori assoluti

Trigonometria

Probabilità

La circonferenza. I poligoni inscritti e circoscritti

L'equivalenza delle superfici piane

Il teorema di Talete e la similitudine

Classe terza

Funzioni e modello lineare

Trasformazioni geometriche

Funzioni quadratiche

Modelli statistici

La parabola

La circonferenza

Ellisse e iperbole

Approfondiamo

Classe quarta

Goniometria

Trigonometria

La funzione esponenziale e logaritmica

La probabilità

Elementi di geometria solida

I numeri

Classe quinta

I limiti

Le funzioni continue

La derivata

L'integrale definito e indefinito

Dai modelli differenziali alle equazioni differenziali

Geometria analitica dello spazio

INFORMATICA

PRIMO BIENNIO

Fondamenti dell'informatica:

- a. Padroneggiare la Logica come punto di raccordo con i saperi umanistici e scientifici e come punto di partenza per comprendere e portare i propri contributi nelle soluzioni tecnico-applicative di problematiche quotidiane della vita reale.
- b. Padroneggiare i più comuni strumenti informatici per poter trovare soluzioni a problemi di vita pratica.
- c. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Sistemi Operativi:

Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.

Software applicativi:

- a) Comprendere quali sono gli ambiti di applicazione di pacchetti di Office Automation e acquisire capacità di realizzazione e progettazione di prodotti specifici.
- b) Essere in grado di raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni multimediali.

Struttura e servizi di Internet:

Essere in grado di utilizzare *criticamente* strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Problemi e algoritmi

Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi di media complessità e nell'individuazione di processi risolutivi.

SECONDO BIENNIO

Linguaggi di programmazione:

Individuare le caratteristiche e l'apporto dei linguaggi di programmazione nello sviluppo di semplici, ma significative, applicazioni

Basi di dati:

Organizzare i dati e realizzare la struttura e le modalità di accesso più adatte alle esigenze del contesto specifico

Progettazione web:

Operare con informazioni, documenti e oggetti multimediali in formato web utilizzando strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web

Office Automation (livello avanzato):

Padroneggiare le funzioni avanzate di Office Automation per la redazione, il calcolo, la ricerca, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli sia all'indagine scientifica che alle situazioni quotidiane, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto

CLASSE QUINTA

Linguaggi di programmazione - Basi di dati - Progettazione web - Office Automation

Applicare tutte le conoscenze acquisite negli anni precedenti per affinare le proprie competenze, anche nell'ottica di una interdisciplinarietà e di scambio reciproco con le discipline curriculari.

FISICA

BIENNIO

Competenze

Osservare e descrivere fenomeni

- a. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i problemi
- b. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
- c. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- d. Formulare ipotesi esplicative, con uso di modelli, analogie e leggi
- e. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione
- f. Conoscere il senso, le fasi ed i limiti del metodo sperimentale (per la verifica delle leggi studiate)

Contenuti

Classe prima

La misura delle grandezze fisiche

Ottica geometrica

Forze ed equilibrio

I fluidi

Classe seconda

Il moto in una dimensione

Temperatura e termologia

I principi della dinamica

TRIENNIO

Competenze

1. Analizzare situazioni fisiche complesse individuando gli elementi chiave per la descrizione
2. Riconoscere modelli matematici interpretativi della realtà
3. Uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico nella descrizione dei fenomeni e dei risultati raggiunti

Contenuti

Classe Terza

Le forze e il moto
Dinamica rotazionale
Lavoro ed energia
Conservazione della quantità di moto
Gravitazione

Classe Quarta

Campo elettrico statico
Corrente continua
Campo magnetico statico
Termodinamica

Classe quinta

Campo elettromagnetico
Onde elettromagnetiche e fenomeni ondosi
Fisica dei quanti
Relatività ristretta

SCIENZE

PRIMO BIENNIO

Competenze

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
4. Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.
5. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

Contenuti

Classe prima

Chimica

Introduzione al laboratorio e norme di sicurezza

Introduzione alla chimica.

La materia e i suoi attributi

La struttura dell'atomo

Introduzione alle prime leggi della chimica

Legami e molecole

L'acqua

Scienze della Terra

Le acque continentali

Litosfera

Atmosfera e i fenomeni meteorologici

Classe seconda

Chimica

La quantità chimica: la mole

La nomenclatura chimica

Le soluzioni

Introduzione alla chimica organica

Biologia

Le biomolecole

L'origine della vita.

La cellula animale e vegetale

Evoluzione e biodiversità

SECONDO BIENNIO

Competenze

1. Approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative.
2. Operare in modo autonomo operazioni interpretative relativamente a nuovi argomenti, situazioni, fatti e problemi. Distinguere fra leggi e teorie.
3. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Contenuti

Classe terza

Chimica:

Modelli atomici.

Sistema periodico degli elementi: proprietà periodiche e chimiche.

Legami chimici struttura e geometria delle molecole

Calcolo stechiometrico. Problemi.

Soluzioni: Molarità, Molalità, Normalità. Problemi.

Biologia:

Modalità di riproduzione cellulare.

Riproduzione e sviluppo

Genetica : le leggi di Mendel. La genetica classica.

Il codice genetico e la sua traduzione. La sintesi proteica. Le mutazioni.

Geni e interazioni geniche

La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Liceo scienze applicate - Microbiologia

Classe quarta

Chimica:

Velocità delle reazioni chimiche

Equilibrio chimico

Termochimica

Acidi e basi

pH

Reazioni di ossidoriduzione

Biologia:

Studio del corpo umano in collegamento con chimica e fisica.

Educazione alla salute

Evoluzione

Scienze della terra:

Si introducono, in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce) e si accenna a fenomeni come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi che saranno approfonditi in classe quinta.

CLASSE QUINTA

Chimica:

Gli idrocarburi alifatici e aromatici

Gli isomeri . I gruppi funzionali

Biochimica: Metabolismo cellulare: respirazione, fermentazione, fotosintesi

Biologia:

Ingegneria genetica e biotecnologie: Approfondimento dei concetti base

Scienze della terra:

1. Interno della Terra
2. Tettonica delle placche
3. Atmosfera (cenni) (LSA) e Meteorologia (cenni) (LSA)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

A) disegno

BIENNIO

Competenze

1. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
2. Individuare strategie per la soluzione di problemi
(si traducono nella capacità di rappresentare graficamente figure geometriche e solidi in Proiezione Ortogonale)

Contenuti

- Strumenti del disegno

- Costruzioni geometriche elementari
- Poligoni
- Curve
- Proiezioni Ortogonali di punti, segmenti, figure piane // a un piano di proiezione
- proiezioni ortogonali di figure solide // ai piani fondamentali
- rotazioni e ribaltamenti; piani ausiliari
- gruppi di solidi
- Proiezioni ortogonali di figure solide su piani comunque inclinati
- sezioni
- eventuali ampliamenti: Disegno e tecniche grafiche; rappresentazione architettonica; disegno ornato in relazione alla programmazione di Storia dell'arte

TRIENNIO

Competenze

Padronanza delle tecniche grafiche e del disegno geometrico (si traduce nella capacità di utilizzare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e proiettiva)

Contenuti

Classe terza

- Sezioni coniche
- Assonometrie di figure piane e solide
- Introduzione al CAD*
- eventuali ampliamenti: Disegno e tecniche grafiche; rappresentazione architettonica; disegno ornato in relazione alla programmazione di Storia dell'arte

Classe quarta

- Prospettiva centrale ed accidentale di figure piane e solide
- Esperienze di CAD e modellazione 3D*
- eventuali ampliamenti: Disegno e tecniche grafiche; rappresentazione architettonica; disegno ornato in relazione alla programmazione di Storia dell'arte

Classe quinta

Si individuano macro-aree a discrezione dell'insegnante e in base alle necessità della classe:

- Prospettiva architettonica
- Ombre in prospettiva
- Prospettiva razionale
- Approccio al disegno architettonico e alla progettazione
- Sistemi di quotatura

* in via sperimentale in alcune classi

B) Storia dell'arte

Biennio

Competenze

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico (si traduce nella capacità di riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo)

Contenuti

- Arte Preistorica e Arte delle Antiche Civiltà (sintesi)
- Arte cretese e micenea (sintesi)
- Arte Greca: periodi Geometrico, Arcaico, Classico, Ellenistico nelle fondamentali espressioni architettoniche, scultoree e pittoriche
- Arte etrusca
- Arte Romana, dall'età repubblicana all'età tardo-imperiale attraverso le principali opere architettoniche, scultoree e pittoriche
- Arte Paleocristiana, Ravennate, Bizantina, alto-medievale
- Arte Romanica: l'architettura in Italia, la scultura
- Arte Gotica: Architettura religiosa e civile, scultura da Antelami ai Pisano, la pittura
- Gotico Internazionale e tardo Gotico.

Triennio

Competenze:

1. Lettura analitica dell'opera d'arte e contestualizzazione storico-culturale
2. Utilizzo del linguaggio specifico

Contenuti:

Classe terza

- Il Primo '400 (Brunelleschi, Donatello, Masaccio; Alberti, Piero della Francesca; La Città Ideale)
- Verso il Rinascimento Maturo (Mantegna, Bellini, Antonello, Botticelli)
- Il Rinascimento Maturo (Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Giorgione, Tiziano)

Classe quarta

- Il Manierismo a Firenze e a Venezia (Pontormo, Bronzino, Rosso Fiorentino; Tintoretto, Veronese)
- Palladio (architettura civile e religiosa)
- Il XVII secolo e il Barocco: Caravaggio, Bernini, Borromini
- Il Tardo barocco (XVIII sec.): Tiepolo, Canaletto

- Il Neoclassicismo: David, Canova, Ingres
- Il Romanticismo: Gericault, Delacroix, Friedrich, il paesaggio, il sublime e il pittoresco
- Il Realismo: Courbet
- Manet
- Architettura dopo la Rivoluzione Industriale (sintesi)
- L'Impressionismo: Monet, Degas, Renoir

Classe quinta

- Il Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Il Pointillisme
- L'Art Nouveau; Klimt
- L'Espressionismo: gruppi Espressionisti (Fauves, Die Brücke)
- Il Cubismo (Picasso)
- Il Futurismo (Boccioni)
- Avanguardie artistiche tra le due guerre: le Avanguardie storiche (Astrattismi geometrici ed espressionisti, Dadaismo, Surrealismo); la Metafisica e il "Ritorno all'Ordine"
- Architettura della prima metà del '900: il Bauhaus; l'architettura dei Maestri del '900 (Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe, Wright)
- Movimenti e artisti dal secondo dopoguerra ad oggi: le principali tendenze dell'arte contemporanea (sintesi)
- Ultime tendenze nell'architettura.

EDUCAZIONE FISICA

Primo biennio:

Competenze

acquisire le regole della relazione interpersonale attraverso le regole dei giochi sportivi

Contenuti

I principali giochi sportivi.

Secondo biennio:

Competenze

Saper utilizzare gli stimoli sensomotori al fine di un'azione efficace

Contenuti

sviluppo dell'atletica leggera per affinare il gesto motorio

Classe quinta

Competenze

Saper padroneggiare il gesto motorie in relazione a differenti richieste ambientali

Contenuti

costruzione di un personale stile di vita in relazione all'attività sportiva-

ATTIVITA' E PROGETTI

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Negli anni il Liceo Aselli ha ottenuto riconoscimenti dalla Regione Lombardia per il lavoro svolto, finalizzato al potenziamento linguistico, mediante i seguenti progetti:

Docente madrelingua inglese: rivolto a tutte le classi dalla prima alla quinta (referenti prof.sse Miriam Gravante e Nicoletta Mancini)

L'attività permette di migliorare le competenze orali e di arricchire il lessico. Supporto al CLIL nelle classi quinte

Conferenze e spettacoli in lingua inglese: rivolto alle classi quarte e quinte (referente: prof.ssa Patrizia Giarola)

L'attività permette di approfondire autori scelti, di acquisire efficaci strumenti di analisi letteraria, di ampliare la contestualizzazione delle opere in oggetto e di migliorare l'esposizione in lingua.

Certificazioni lingua straniera (PET-FCE) / Progetto eccellenza (CAE-IELTS): rivolto a tutte le classi, in particolare al secondo biennio e quinta (referenti: prof.sse Manuela Frassi e Miriam Gravante)

Lo scopo è quello di preparare gli studenti a sostenere l'esame per acquisire le certificazioni in Lingua straniera a diversi livelli.

Stage a Bath: rivolto alle classi terze (referente: prof.ssa Nicoletta Mancini)

Il progetto permette agli studenti di entrare a contatto con la realtà inglese, di seguire lezioni tenute da insegnanti madrelingua, di vivere presso famiglie inglesi e di visitare luoghi.

La finalità linguistica si accompagna a quella formativa, per una crescita personale, di apertura al mondo e di relazione con gli altri.

Strasburgo Euroschola Day: rivolto ad una classe quarta (referente: prof.ssa Gabriella D'Attolico)

Il progetto mira a far conoscere agli studenti il Parlamento Europeo. Trascorrono una giornata nella sede di Strasburgo nelle vesti di deputati Europei, divisi in gruppi di lavoro, per discutere, in inglese, temi di rilevanza all'interno dell'Unione

Scambio culturale con la Danimarca

Rivolto a due classi terze/una classe terza e una classe quarta (referente: prof.ssa Manuela Frassi)

Il progetto Comenius, che ha caratterizzato l'attività didattica del Liceo Aselli per quindici anni, è giunto a conclusione. Per il 2015-16, grazie ad un residuo di fondi europei e all'intenzione di mantenere i legami internazionali, due classi parteciperanno ad uno scambio culturale con una scuola danese della città di Esbjerg.

Il progetto è basato su attività di collaborazione legate al territorio e alle sue istituzioni, e si fonda sulla ospitalità reciproca degli studenti in famiglia.

LINGUE STRANIERE EXTRACURRICOLARI Francese / Tedesco: rivolto alle classi prime ed alle classi successive in prosecuzione (referente: prof.ssa Miriam Gravante)

I corsi richiedono un numero minimo di iscritti e un contributo delle famiglie. Si garantisce un pacchetto orario che consenta il conseguimento delle certificazioni a diversi livelli.

In base alla richiesta dell'utenza, possono essere attivati corsi di altre lingue straniere

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: Progetto Con parole cangianti: rivolto agli studenti individuati dai vari consigli di classe come bisognosi di supporto linguistico nella lingua italiana (referente: Prof.ssa Daniela Nolli)

Il progetto realizza percorsi di supporto linguistico di prima, seconda alfabetizzazione e di lingua per lo studio rivolti ad adolescenti stranieri inseriti non solo nel nostro Liceo, ma anche negli istituti secondari superiori di Cremona: detti alunni sono comunemente provenienti da: Europa dell'Est, Africa e Asia. Tali percorsi si sviluppano tramite interventi sistematici, effettuati da alfabetizzatori specializzati, e consolidano una progettazione stabile nel tempo e non più affidata all'emergenza., visti i sempre più ampi flussi migratori.

Le competenze in uscita vengono valutate in base al quadro comune europeo delle competenze linguistiche.

Rotary exchange-students: Il progetto è studiato per due gruppi di studenti ben definiti: Inbound Students e Outbound/Rebound Students: il primo gruppo si identifica con studenti di varie nazionalità - principalmente Usa, Canada, Australia, Germania, Taiwan etc.- che frequentano il nostro Liceo per un anno scolastico; mentre il gruppo degli Outbound e Rebound è composto da studenti stessi del liceo che trascorrono un intero anno scolastico all'estero, frequentando una scuola nel Paese straniero (Referente: prof.ssa Daniela Nolli)

Il progetto è attivo da più di dieci anni e si occupa dell'accoglienza, inserimento e riallineamento dei programmi relativi ai due gruppi sopramenzionati.

Il progetto si avvale della collaborazione di enti territoriali.

Finalità:

Acquisizione della lingua italiana dalla prima alfabetizzazione alla padronanza nella comunicazione e nello studio.

Integrazione nel tessuto cremonese e socializzazione/cooperazione tra le famiglie ospitanti e l'ambiente scolastico

Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del Paese ospitante e dei Paesi di provenienza.

Acquisizione di contenuti trattati nelle ore di lezione, secondo un piano di apprendimento personalizzato

Disponibilità all'utilizzo delle competenze in qualità di "esperti linguistici" (gli exchange students collaborano con gli insegnanti di inglese del nostro Liceo e di altre scuole del territorio per lezioni di conversazione e/o su argomenti specifici)

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Generazione web: rivolto a dieci classi dell'istituto 2ALSA, 2BLSA, 2CLSA, 2D, 4C, 4ALSA, 4A, 4B, 5BLSA (a.s. 2015-16)

Il Liceo Scientifico "Aselli" ha ottenuto un finanziamento ministeriale nell'ambito del progetto Generazione Web Lombardia che ha consentito di dotare ogni studente di un netbook per l'utilizzo di libri on line e per sperimentare un tipo didattica innovativa.

Corso base "Modellazione 3D" con Solidworks: rivolto alle classi terze e quarte su base volontaria

Referente: prof. Riccardo Lazzari

Il progetto, in continuità con quanto proposto e attuato nei precedenti anni scolastici, intende fornire un primo approccio alla modellazione tridimensionale, suddividendo le attività in due blocchi distinti: il primo dedicato all'acquisizione delle competenze di base, il secondo alla progettazione e realizzazione di un modello tridimensionale, eventualmente di tipo architettonico. Ciò per soddisfare due diversi tipi di utenza, cioè quello di chi vuole acquisire le competenze di base e quello di chi le vuole invece ampliare.

E-sperimentando con l'Università: rivolto alle classi del triennio liceo scientifico ed a tutte le classi del liceo scienze applicate

Referente: prof.ssa Gabriella Cattaneo

Progetto di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (in particolare con la sede di Cremona - Convenzione) con possibile estensione ad altre Università in particolar modo con Parma (Sono già attive collaborazioni per Stage) e Pavia.

Il fine è quello di consolidare e sviluppare il rapporto di partenariato e di fattiva collaborazione con l'Università nella progettazione delle attività sperimentali ad integrazione delle attività svolte nei laboratori dell'istituto; di sistematizzare le attività svolte con l'Università (laboratori, seminari per studenti e docenti) al fine del loro inserimento nella programmazione del curriculum.

E' attiva una sperimentazione di Bioinformatica applicata alla ricerca scientifica.

E' prevista la partecipazione a stage in Università

Eccellenze scientifiche: rivolto alle classi del triennio del liceo scienze applicate e del liceo tradizionale

Referente: prof.ssa Gabriella Cattaneo

Il progetto si prefigge di correlare l'offerta formativa alle realtà di eccellenza scientifica del territorio; attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e università e centri di ricerca; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; capire l'atteggiamento che sta alla base della ricerca scientifica e dell'innovazione ; comprendere le diverse applicazioni delle scienze.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77, e ribadita dalla legge 107/15 ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro o quale orientamento per la scelta universitaria.

Gli obiettivi principali dei progetti di Alternanza scuola lavoro sono:

- 1)il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio
- 2)l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- 3)lo scambio tra le singole scuole e tra scuola , impresa e Università

L'intento è quello di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro e dell'Università sperimentando altre metodologie didattiche basate sia sul sapere sia sul saper fare. I percorsi formativi in alternanza vengono richiamati e valorizzati dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), come metodo sistematico da introdurre nella didattica

curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio, ribadendo alcune indicazioni già contenute nella legge n. 53/2003 e nel decreto n.77/2005.

La legge 107 del 13 luglio 2015 pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione: "Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

I corsi in Alternanza sono progettati dalla istituzione scolastica sulla base di diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati stipulati per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio, al fine di avvicinare i giovani al lavoro e il lavoro ai giovani.

La normativa specifica sottolinea le finalità da perseguire nella progettazione di tali percorsi:

-realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

-arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;

-realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari Soggetti coinvolti;

-correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Condizioni essenziali, quindi, per la progettazione dei percorsi in alternanza, sono l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la loro correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Nell'Istituto sono state sviluppate esperienze di Alternanza Scuola Lavoro in fase sperimentale. Dall'a.s. 2015/16, in risposta a quanto declinato nella Legge 107/2015, ogni classe terza sarà coinvolta nella realizzazione di progetti triennali di alternanza che si innesteranno sulle esperienze pregresse e già oggetto di raccordo con il territorio e con le scuole europee.

Alternanza Scuola Lavoro e progetti di classe/corso

Scienze applicate al restauro: promozione, tutela e conservazione dei beni culturali rivolto alle classi 3A LSA, 3B LSA e e 3C LSA

Referente: Prof.ssa Gabriella Cattaneo

Il percorso intende creare negli studenti la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e del territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Intende far comprendere le applicazioni scientifiche nel campo del restauro attraverso lo studio delle cause di degrado, l'utilizzo di strumentazioni specifiche per la diagnostica, lo studio dei materiali impiegati. Particolare attenzione sarà dedicata alla normativa riguardante la sicurezza ed alla sua applicazione per far acquisire una "cultura della sicurezza". Si intende inoltre rafforzare l'acquisizione e/o il consolidamento di competenze di comunicazione che utilizzano vari strumenti e linguaggi al fine di comunicare il lavoro svolto con le modalità del testo scientifico. Il percorso oltre al raggiungimento di specifiche competenze ha un forte valore orientativo

Bioinformatica e ricerca scientifica: rivolto alle classi 4A LSA e 4B LSA

Referente: Prof.ssa Gabriella Cattaneo

Il percorso intende far sperimentare agli studenti il metodo della ricerca scientifica, l'applicazione del metodo sperimentale e delle procedure, tramite l'esperienza diretta nei laboratori di Centri di ricerca Universitari ed aziendali. Il percorso inoltre permetterà di comprendere, applicandolo, l'utilizzo dell'informatica nella ricerca scientifica. Nel caso dei laboratori biologici, si parla di bioinformatica che è il campo della scienza in cui biologia e informatica si fondono in un'unica disciplina per facilitare nuove scoperte biologiche e determinare nuovi paradigmi computazionali sul modello dei sistemi viventi. Si intende inoltre rafforzare l'acquisizione e/o il consolidamento di competenze di comunicazione che utilizzano vari strumenti e linguaggi al fine di comunicare il lavoro svolto con le modalità del testo scientifico. Il percorso oltre al raggiungimento di specifiche competenze ha un forte valore orientativo.

Il progetto di Alternanza scuola lavoro rivolto alle classi 3B,3C,3D liceo prevede la realizzazione di visite guidate presso aziende ad alto grado di innovazione e ricerca (Ducati, Ferrari) e a Laboratori di ricerca universitari e non. Sarà inserito nell'esperienza di alternanza, ove programmato, il viaggio di scambio culturale in Danimarca che prevede la realizzazione di attività laboratoriali di scienze e di biologia in lingua inglese. Per ogni classe sarà definito un progetto formativo di classe con la individuazione del repertorio di competenze soggette e sviluppo e valutazione. Ogni classe sarà affidata ad un docente tutor del percorso di alternanza scuola lavoro. A tutti gli studenti sarà offerta l'opportunità di svolgere tirocini estivi presso aziende e strutture operative del territorio .

Alternanza attraverso l'Impresa formativa Simulata : rivolto alla classe 3A liceo
L'Impresa formativa simulata è un modello di impresa in cui avviene la simulazione virtuale delle operazioni che caratterizzano il processo "produttivo" di una azienda reale , detta

azienda tutor. A scuola vengono ricreati gli ambienti ed i processi produttivi dell'azienda, i prodotti sono virtuali ma i processi e le operazioni di progettazione, realizzazione, controllo, marketing sono reali. Il tutto è realizzabile grazie ad un sistema di rete di imprese simulate coordinato dall'istituto Tosi di Busto Arsizio e dall'Istituto Dall'Acqua di Legnano.

Per il progetto che coinvolgerà la classe 3A liceo sono state individuate due imprese tutor: ARPA Lombardia sezione di Cremona e Padania Acque. Gli studenti simuleranno la condizione di analisti della qualità delle acque e dell'aria e la condizione di comunicatori istituzionali dei dati. Saranno utilizzate le strutture della scuola con la supervisione dei tecnici delle imprese tutor e saranno effettuate visite alle imprese e uscite di campionamento in campo. Si intende inoltre rafforzare l'acquisizione e/o il consolidamento di competenze di comunicazione che utilizzano vari strumenti e linguaggi al fine di comunicare il lavoro svolto con le modalità del testo scientifico. Il percorso oltre al raggiungimento di specifiche competenze ha un forte valore orientativo.

MOSTRE: ALLESTIMENTO E DOCUMENTAZIONE

Referente: Prof. Nicoletta Nolli

Documentazione

Questa parte del progetto è destinata a tutti coloro (docenti) che in futuro vorranno realizzare con gli studenti mostre, nello specifico di carattere scientifico, all'interno di progetti didattici curricolari e a chi volesse sfruttare a fini didattici il materiale prodotto nelle mostre precedentemente allestite (sia strumenti che documenti).

Riedizione della mostra "Sulle spalle dei giganti"

Questa parte coinvolge gli alunni delle classi 4BLSA, 5C, 5D, 5E come guide della mostra nell'allestimento a MediaEXPO di Crema.

Realizzazione della mostra "La matematica fra le mani"

Questa parte coinvolge gli alunni delle classi 5C, 5D, 5E nella realizzazione di exhibit e loro descrizione e allestimento di una mostra di carattere didattico sulla matematica. Si intende rivolgere la mostra alle scuole cremonesi e alla cittadinanza.

Realizzazione della mostra "1997 – 2015 diciotto anni di scienza in mostra con l'Aselli"

Questa parte è destinata prioritariamente ai colleghi di altri istituti e alla cittadinanza

Partecipazione all'edizione 2015 della Notte dei Musei

Si intende rivolgere l'allestimento alla cittadinanza cremonese

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Olimpiadi della matematica (Giochi di Archimede) rivolto a tutti gli studenti

Referente: prof.ssa Anna Colombi

Il progetto vuole incrementare l'interesse per la matematica anche attraverso un "gioco" competitivo; abituare gli studenti ad affrontare test; abituare gli studenti a risolvere esercizi non standard.

La partecipazione a queste competizioni ha le finalità di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e responsabile, di orientare gli interessi degli studenti e le loro capacità, di motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici

Olimpiadi di informatica: Rivolto a tutti gli studenti dal primo al quarto anno di corso del Liceo scienze applicate

Responsabile: prof.ssa Mariagrazia Torrisi

"L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. Iniziative come le Olimpiadi di Informatica creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca."

Uno degli obiettivi fondamentali è sviluppare le capacità logico-matematiche e sviluppare e approfondire i processi di ricerca scientifica e algoritmica.

Olimpiadi della fisica: rivolto a tutte le classi

Referente: Prof. Marco Maianti

Lo scopo della partecipazione è coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e responsabile ed orientare gli interessi degli studenti e le loro capacità verso l'applicazione agli studi scientifici

Olimpiadi delle scienze naturali: rivolto a biennio e triennio

Referente: prof. Giovanni D'Auria

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali nella scuola italiana con quello impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee.

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali prevedono una fase di istituto, una regionale (Milano), una nazionale (Castellamare di Stabia - Na) e una internazionale.

Giochi della chimica: rivolti alle classi seconde e al triennio

Referente: prof. Giovanni D'Auria

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. I Giochi della Chimica sono nati nel 1984 e dal 1987 sono diventati una manifestazione nazionale e si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale. La fase regionale, che consiste nella soluzione di 60 problemi a risposta multipla (in 150 minuti), è aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori.

Olimpiadi delle Neuroscienze: rivolti alle classi del triennio

Referente: prof. Giovanni D'Auria

Costituiscono le fasi locale e nazionale della *International Brain Bee* (IBB): una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze (vengono trattati argomenti come: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso). L'obiettivo principale della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia e, in particolare, per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, l'organo più complesso del nostro corpo. Le ultime edizioni delle Olimpiadi delle Neuroscienze sono state organizzate dall'Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale. Le Olimpiadi delle Neuroscienze si articolano in 3 fasi: fase locale (ogni scuola deve individuare 5 studenti), fase regionale (vengono selezionati i 3 migliori studenti per ogni regione), fase nazionale (viene individuato il vincitore nazionale, che rappresenterà l'Italia alla competizione internazionale).

Progetto eccellenze: preparazione al CAE/IELTS: Rivolto agli studenti del secondo biennio e classe quinta (Referenti: Prof.sse Gravante e Frassi)

VEDI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

ORIENTAMENTO IN USCITA

Ad un passo dalle facoltà scientifiche: rivolto agli studenti delle classi IV e V

Referente: prof.ssa Mariacristina Torresani

Le finalità di questo progetto, articolato in corsi, sono:

- 1) acquisizione di conoscenze e sviluppo di competenze risolutive (Matematica e Fisica) finalizzate alla preparazione per i test di ingresso alla facoltà di ingegneria (TOL)
- 2) approfondimento e potenziamento di alcuni contenuti di Chimica e Biologia già affrontati nei curricula e presenti nei test di ingresso alle facoltà sanitarie

Passepartout:

Classi coinvolte: 2A, 2D LSA, 2F LSA, 3A, 4B LSA, 3B, 3C, 5B, 4A LSA

Referenti: prof. Filippo Ferrari

Il progetto "Passepartout", giunto quest'anno alla seconda edizione, sesta se si considerano le quattro edizioni del progetto "Zero/18", di cui è diretto erede, si articola in un percorso di lavoro che ha lo scopo di mettere in relazione la scuola e il mondo produttivo, ponendo al centro dell'attenzione i rapporti tra sistema economico e territorio.

Al progetto hanno aderito 4 docenti con 9 classi, per un totale di 216 studenti partecipanti. Il progetto "Passepartout" è indetto dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona e persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai ragazzi e agli adolescenti modelli di possibili ruoli nella società e nel lavoro;
- contribuire alla formazione dell'identità rapportandosi alle molte storie della propria città;
- sostenere la scuola nel compito di far conoscere il territorio così come previsto nei programmi;
- aiutare i genitori nella scelta degli studi dei propri figli.

I ragazzi, dalle parole di chi li accoglie e da quanto osserveranno, ricaveranno informazioni e immagini con cui comporre un'esposizione multimediale, che dovranno proporre ad altre classi ed ai genitori, entro il mese di giugno. Tale prodotto dovrà diventare patrimonio culturale e storico della scuola ed essere messo a disposizione perché altri allievi negli anni successivi ne usufruiscano.

COLLABORAZIONI CON ENTI, ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

Il Liceo Aselli collabora con diverse realtà presenti sul territorio con le quali sono stati stesi protocolli o convenzioni. Le collaborazioni riguardano l'Università Cattolica di Cremona, il Politecnico di Milano sede di Cremona, Il Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata

dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Il Museo di Cremona, il Comune di Cremona, la Provincia, la Camera di Commercio, Associazione "ex dell'Aselli", Il Rotary, il Lions, Cisvol, AEM ed altri Enti che contribuiscono alla realizzazione di un piano dell'offerta formativa che risponda alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Nell'ambito di queste collaborazioni sono attivati specifici progetti:

Intercultura

Scambi Rotary: Welcoming rotary exchange-students: rivolto a Exchange students di nazionalità varie/Famiglie ospitanti (Referente: prof.ssa Daniela Nolli)

VEDI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Cittadinanza e Costituzione:

Il progetto si prefigge di realizzare e sperimentare un curriculum per lo sviluppo di competenze sociali e civiche, destinato agli studenti dell'Istituto, declinato sia in termini di conoscenze (storia dei diritti e del diritto internazionale e nazionale), sia in termini di azioni congruenti con le norme apprese ed i valori ad esse sottesi. In particolare ci si prefigge di formare il cittadino responsabile e attivo non solo insegnando le norme degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme stesse, sia l'impegno a volerne di migliori. Nello specifico saranno perseguiti i seguenti obiettivi di conoscenza:

1. saper riconoscere il piano descrittivo di un tema nei suoi aspetti tecnico-scientifici e legislativi;
2. saper conoscere il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche);
3. saper definire il piano esperienziale preso in considerazione, ovvero le istituzioni, le associazioni, gli enti, le aziende, le persone e i loro comportamenti;
4. saper comunicare i contenuti dell'argomento in un contesto pubblico per giungere a deliberazioni motivate.

Saranno inoltre sviluppate le seguenti competenze:

1. Imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere i problemi;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire ed interpretare l'informazione.

Il futuro ha una memoria: rivolto alle classi 4A LSA, 4A,4BLSA, 4D

Referente: prof.ssa Clara Manganati

Il progetto si rivolge alle classi del triennio interessate a confrontarsi sui nodi problematici della storia del recente passato che, inevitabilmente, influenzano il nostro presente. Gli studenti seguiranno un ciclo di conferenze ed effettueranno un viaggio a Aix-en-Provence, campo di Les Milles (classe 4A, 4ALSA)

Le finalità sono: conoscere alcuni contenuti storici del Novecento indispensabili per contestualizzare i concetti di diritti inalienabili; conoscere i luoghi in cui tali diritti sono stati calpestati; accrescere la coscienza morale e civile per una partecipazione responsabile alla vita di una comunità.

Sviluppare capacità di stabilire nessi di causa ed effetto fra eventi ed ambiti differenti; capacità di confrontarsi con gli altri in un'ottica formativa; capacità di gestire il proprio comportamento in situazioni extrascolastiche nel rispetto dei luoghi, delle persone e degli oggetti.

Educazione alla cittadinanza globale: Occidente/Islam alle soglie del XXI secolo rivolto alle classi 5A, 5B, 5C, 5D

Referente prof.ssa Antonella Codazzi

Il progetto parte dalla decisione, condivisa nel Dipartimento di storia e filosofia, di dover potenziare la cittadinanza attiva negli studenti e, in particolare, la consapevolezza che la convivenza democratica nella società globale richiede il rispetto dei diritti umani e della differenza culturale tra i popoli. Esso si propone di promuovere attraverso la conoscenza la riflessione critica sulle categorie fondanti le culture occidentale ed islamica e di capire meglio le tensioni geopolitiche e geoeconomiche contemporanee nell'area mediterranea e del Vicino Oriente.

Volontariato CISVOL: rivolto a tutte le classi

Referente: prof.ssa Simona Modesti

Finalità del progetto è creare un punto di incontro tra il mondo del volontariato e quello della scuola, nella convinzione che il volontariato sia uno strumento di coesione sociale e contribuisca a far crescere all'interno delle persone la volontà di una cittadinanza attiva perché partecipata.

A questo scopo si prefigge di sensibilizzare e formare gli studenti ad attività di volontariato in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio.

E' possibile effettuare stage extracurricolari.

Protocollo d'intesa "scuola spazio di legalità"

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rivolto alle classi dell'istituto

La finalità primaria del progetto di Educazione ambientale è quella di avvicinare gli studenti alla comprensione e alla lettura dei valori della natura e all'approfondimento della conoscenza del proprio territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Rivolto a tutte le classi

Referente: prof.ssa Cotrufo Patrizia

Il progetto vuole promuovere la salute, prevenire il disagio adolescenziale, sensibilizzare alla donazione di organi e sangue, prevenire l'uso indiscriminato di farmaci, prevenire comportamenti spericolati in motorino e in auto, sensibilizzare sui rischi di alcol e guida, sensibilizzare alla riflessione sul rapporto fra sé e il cibo, sensibilizzare ad una pratica sportiva consapevole ed in generale ad informare.

Le attività sono svolte in collaborazione con ASL- AVIS- UCIPEM- assessorato politiche giovanili- AREU – LIONS CLUB (Progetto Martina) – TELETHON

BIBLIOTECA

Rivolto a tutte le classi

Referente: Prof. Don Paolo Arienti

Dal 2008, anno di inaugurazione della nuova biblioteca, lo spazio è stato utilizzato prevalentemente dagli studenti, ma vi sono state anche occasioni di apertura al pubblico per iniziative di tipo culturale. Lo scorso anno si sono svolte conferenze relative all'anniversario dell'Unità d'Italia. Il servizio è rivolto agli studenti, ai loro genitori, ai docenti e non docenti del Liceo, ai soci dell'associazione "Gli ex dell'Aselli" (prestito e consultazione), alla cittadinanza (solo per incontri culturali).

Il servizio di prestito è attualmente gestito in collaborazione con un volontario servizio civile. Il catalogo è consultabile on line.

Le finalità sono quelle di rendere disponibile a studenti e docenti il patrimonio librario della scuola, incrementare l'utilizzo della biblioteca da parte degli studenti ed eventualmente da parte di esterni, valorizzare la biblioteca come centro culturale della scuola, migliorando la comunicazione delle iniziative sia all'interno che all'esterno, anche attraverso il sito.

APPROFONDIMENTI CULTURALI

Progetto Sicilia: la cultura strumento di legalità

Rivolto alle classi quinte

Referente: Dipartimento di lettere

Il progetto si propone di valorizzare, attraverso le attività curricolari ed un incontro tenuto da un esperto in relazione alla criminalità organizzata, la terra sicula -tristemente famosa per frequenti e purtroppo anche attuali episodi legati alla mafia- quale luogo di fermenti culturali che trasversalmente toccano i vari ambiti disciplinari. Finalità precipua del progetto è proprio focalizzare l'attenzione degli alunni sulla Sicilia come luogo di cultura, maturando nei ragazzi oltre che la conoscenza, la consapevolezza che la cultura stessa, nei suoi vari aspetti letterari, storici, artistici, scientifici, può e deve essere strumento di formazione e maturazione di una coscienza civile che solleciti il senso di responsabilità personale e collettiva e si faccia mediazione attiva di quelle competenze di cittadinanza che il nostro Liceo si impegna a favorire.

Promozione alla cultura teatrale in collaborazione col teatro Ponchielli

Referente: Prof.ssa Trombini Paola

Rivolto: a tutti gli studenti del liceo

laboratori teatrali: 4A-3ALSA

Il progetto si propone di promuovere la cultura teatrale a scuola, cercando di avvicinare i ragazzi alla fruizione della medesima attraverso varie attività. Consapevoli, infatti, della valenza educativa che il teatro riveste nella formazione dei giovani si sono messe in campo più iniziative volte, da un lato, a favorire la partecipazione dei ragazzi agli spettacoli di prosa del teatro cittadino e, dall'altro, a sperimentare in prima persona il linguaggio teatrale attraverso l'attivazione di laboratori. Con l'insegnante referente i ragazzi parteciperanno agli spettacoli di prosa del teatro Ponchielli; alcuni di loro effettueranno la critica teatrale degli spettacoli visti partecipando all'iniziativa promossa dal teatro "Diritto di critica".

Due classi, poi, frequenteranno in orario scolastico un laboratorio teatrale promosso dal teatro Ponchielli con i formatori Branca-Coelli dal titolo "Essere o non essere".

Progetto Roma

Rivolto: alle classi seconde del liceo tradizionale.

Referente: Dipartimento di lettere

Il progetto è articolato in varie fasi e si prefigge di:

1. Motivare allo studio della lingua latina nella consapevolezza delle proprie radici culturali.
2. Conoscere ed apprezzare il patrimonio archeologico di Roma antica
3. Riconoscere nella realtà territoriale odierna i resti materiali e l'eredità
4. del mondo romano

Il progetto prevede degli approfondimenti della cultura e della civiltà latina (analisi di fonti storiche, lettura e traduzione di testi, visite sul territorio) in funzione di una visita a Roma di

3 giorni per vedere di persona i monumenti studiati : i fori imperiali, il Circo Massimo, l'anfiteatro Flavio ecc.ecc..

Meditazioni di filosofia politica attraverso il teatro

Referente: Prof.ssa Codazzi Antonella

Rivolto: alle classi terze e quinte

Durante questo anno scolastico il liceo scientifico *G.Aselli* intende promuovere strutturalmente l'attività teatrale come strumento didattico formativo a disposizione degli studenti.

Con il progetto *Meditazioni di filosofia politica attraverso il teatro* il Dipartimento di Storia e filosofia vuole stimolare e rafforzare la coscienza e l'impegno civile degli adolescenti, entrando con la forza suggestiva della parola teatrale nel vivo dell'appello socratico all'irriducibile responsabilità della coscienza morale (spettacolo teatrale *Apologia di Socrate* per le classi terze) e nel vivo del riproporsi terribile degli scontri nazionalistici nell'Europa della fine del XX secolo (spettacolo teatrale *Srebrenica* per alcune classi quinte).

Progetto teatro scientifico

Rivolto alle classi terze e quinte

Referente: Dipartimento di scienze

Saranno proposte due rappresentazioni teatrali biografiche (o bioplay) dedicate a grandi scienziati. In particolare:

THE HABER-IMMERWAHR FILE - Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato. Per le classi quinte.

"BARBARA McCLINTOCK - Il gene non è una cosa". Per le classi terze

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Nell'ambito delle azioni connesse all'innovazione digitale il Liceo ASELLI ha aderito al progetto Pon 2014-2020, azione 10.8.1 "Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" presentando un progetto di potenziamento della rete WIFI già esistente. Il progetto è stato accolto e finanziato e consentirà di implementare la rete garantendo un più ampio utilizzo anche ai nuovi laboratori che si intende attrezzare.

Il Liceo ha presentato inoltre candidatura anche per partecipare al bando per accedere ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola 2014-2020", Asse II (FESR) "Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche". Qualora fosse finanziato, consentirà di attrezzare un laboratorio polifunzionale per lo sviluppo del disegno CAD, modellazione 3D e linguaggi visivi.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ECDL

Rivolto a tutti gli interessati

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 il nostro istituto è stato accreditato dall'AICA quale **Test Center** per il rilascio della certificazione della **Patente Europea dell'Informatica (E.C.D.L.)**.

La Patente Europea dell'Informatica è una certificazione che attesta la conoscenza del PC nelle sue parti hardware e dei software più comuni in circolazione, ed è spendibile sia a livello universitario che nel mondo del lavoro.

Per conseguire tale certificazione si devono superare 7 prove riguardanti i seguenti moduli: Informatica di base, Sistema operativo Windows, Elaboratore testi (Word), Foglio elettronico (Excel), Presentazioni (PowerPoint), Data Base (Access), Internet e Posta Elettronica.

Nel biennio, il percorso formativo di Informatica, in coerenza con le nuove linee guida ministeriali, favorisce il conseguimento dell'ECDL Core Level.

Il Liceo Scientifico organizza a cadenza mensile o bimensile una sessione pomeridiana riservata allo svolgimento degli esami (le date sono rese note sull'apposita sezione del sito della scuola).

Gruppo fotografico

Rivolto agli studenti interessati di tutte le classi

Referente: prof. Riccardo Lazzari

L'attività prevede la costituzione di un Gruppo Fotografico, che lavori nell'approfondimento della cultura fotografica sia in senso tecnico che in senso artistico; i contenuti proposti spaziano dalla teoria e dalla tecnica fotografica, alla rielaborazione digitale, alle connessioni tra la filosofia estetica, l'arte e la fotografia stessa, alla fotografia contemporanea.

Sono organizzati seminari e lezioni teoriche, piccoli workshops, mostre e/o proiezioni interne alla scuola o eventualmente aperte all'esterno, visite guidate ad eventuali mostre sul territorio.

Sono progettate e sviluppate attività in relazione alla didattica delle diverse discipline ed in particolare Storia dell'Arte.

E' prevista la partecipazione a concorsi e l'elaborazione di prodotti quali fotolibri, reportage delle visite guidate, dei viaggi di istruzione, delle lezioni fuori sede; foto di classe etc.

Progetto LAIV - Educazione teatrale

Rivolto a tutti gli alunni della scuola

Referente Prof.ssa Simona Modesti.

Il progetto intende perseguire, in un percorso triennale, obiettivi relativi ad avere una conoscenza di sé in relazione ad una dimensione non solo intellettuale ma anche corporea ed emozionale; a conoscere la peculiarità del teatro veicolata da una compagnia di attori professionisti che collaborano con alunni e docenti; ad acquisire competenze legate al lavoro in gruppo tra pari e tra adolescenti e adulti; competenze legate alla stesura di testi teatrali; a conoscere il teatro come esperienza e possibilità di trasferire contenuti disciplinari in performance.

Il laboratorio è condotto da operatori appartenenti a enti dello spettacolo dal vivo con esperienza nella formazione di adolescenti e prevede la - co-progettazione tra scuola ed ente partner. L'attività è coordinata a cura di una équipe di docenti e prevede l'integrazione tra laboratorio e didattica

CSS: Centro sportivo studentesco

Rivolto a tutte le classi

Referenti: docenti della disciplina

Il liceo G. Aselli di Cremona vanta una lunga esperienza nello sviluppo della pratica sportiva studentesca.

Da molti anni infatti si classifica Prima Scuola della Provincia nella classifica del Trofeo Cassa Padana che sancisce la scuola più attiva sul territorio. In questo solco si traccia lo sviluppo, il consolidamento e all'allargamento dell'attività sportiva proposta.

Gli allievi saranno chiamati a una duplice interpretazione dello sport: quello agonistico e quello della partecipazione ai fini di costruire uno stile personale legato alla pratica sportiva.

Nel rispetto della normativa dei CSS si svolgeranno infatti tutte le principali attività proposte dal MIUR approfondendo quello spirito di appartenenza e d'identità che gli studenti desiderano manifestare attraverso lo sport. Affiancate a queste attività impegnative si svolgeranno tornei e momenti sportivi legati al gruppo classe dove saldare il rapporto amicale e l'identità del gruppo attraverso lo sport.

Regole, comportamenti, attività da fare insieme migliorando la socializzazione e approfondendo il rapporto tra attività spontanee e organizzazione di una pratica all'interno d'impegni da rispettare e portare in fondo.

Crediamo che queste esperienze possano contribuire alla formazione individuale dei giovani, alla loro necessità di sentirsi partecipi in un gruppo e alla volontà di rappresentare e rispettare l'istituzione Scuola.

Le attività dei Campionati Studenteschi rispetteranno il calendario del Ministero. Le nostre attività inizieranno comunque subito a ottobre per preparare sia le attività sportive sia per lo svolgimento dei tornei interni che tanto appassionano la nostra gioventù.

A grandi linee è possibile prevedere che i tornei interni abbraccino tutto l'arco dell'anno, mentre s'inizierà a novembre con la Prova di Corsa Campestre per terminare a Maggio con l'Atletica Leggera- principalmente gli allievi impegnati saranno quelli di Prima seconda e terza, mentre le attività interne e l'atletica leggera coinvolgeranno tutti

Come potenziamento dell'attività sportiva e in forma sperimentale, si attiva **Progetto sportivo** che prevede di far conoscere e sperimentare agli alunni attività sportive non conosciute per ampliare la possibilità di scelta di un'attività sportiva extrascolastica ed aiutare gli alunni a scoprire qualità e capacità personali da indirizzare nella pratica sportiva che possano migliorare il proprio equilibrio psico-fisico. Studio del gesto sportivo applicato alle Leggi della Fisica. Progetto sport quest'anno che prevede la presentazione di una nuova attività sportiva : ULTIMATE FRISBEE

Referente del progetto è la prof.ssa Teresa Ceriali ed il progetto è rivolto a tutte le classi del biennio che si concluderà con una mattinata sportiva di tornei fra le classi in questa disciplina.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Responsabili: docenti delle varie classi

Sono parte integrante della programmazione didattica del Consiglio di classe, sono approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Sono gestiti in ogni classe da un insegnante referente e hanno come finalità quella di essere occasione di crescita culturale, di favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi ed il rapporto, anche informale, tra docenti accompagnatori e alunni, nonché l'esperienza diretta di luoghi, monumenti, fenomeni e questioni esaminati attraverso lo studio durante l'anno scolastico. Gli obiettivi didattici specifici e la durata sono scelti e approvati dal Consiglio di classe con tutte le sue componenti nella seduta di approvazione della programmazione stessa a inizio d'anno scolastico; l'iter prevede una individuazione di meta, di data e di accompagnatori, un programma di viaggio e di visite, una relazione sulle motivazioni didattiche ed educative del viaggio stesso da parte del docente referente, una formulazione di costi per le famiglie, l'organizzazione pratica ed una relazione finale sempre a cura del docente responsabile.

In particolare, l'Istituto aderisce con alcune classi alle iniziative di turismo responsabile in regioni italiane, già attuate lo scorso anno e riconosciute dal MIUR quali attività culturali particolarmente significative. La finalità di questo tipo di viaggio è promuovere una cultura di turismo non come consumo di beni ma come incontro di uomini che abitano e trasformano il territorio in cui vivono. Il viaggio sarà preparato mediante interventi di esperti esterni e di docenti delle classi coinvolte.

INTERVENTI FORMATIVI PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA (motivi di salute)

| | |
|--|--|
| | Istruzione domiciliare – Scuola in ospedale |
| RESPONSABILE | Coordinatore di classe |
| DESTINATARI | Studenti dell'istituto impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni per motivi di salute |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none">➤ Superare il senso di isolamento e separatezza che provano i soggetti impossibilitati alla frequenza;➤ Integrare il lavoro scolastico con quello delle cure mediche |
| DURATA | Arco di tempo necessario alla ripresa della frequenza |
| RISORSE UMANE | Docenti dell'Istituto |
| BENI E SERVIZI | Le lezioni si potranno tenere a distanza utilizzando i nuovi strumenti multimediali come ad es. le LIM(lavagne interattive multimediali) che permettono allo studente un collegamento diretto con la scuola in tempo reale fornendo la possibilità di intervenire alla lezione anche utilizzando la lavagna situata in classe, tramite il suo pc che interagirà, tramite connessione, con il sistema. Le comunicazioni potranno avvenire via e-mail. |
| MODALITA' DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE | <ul style="list-style-type: none">➤ Relazione del percorso educativo dello studente comprensivo di crediti;➤ Registro del docente con firme del genitore➤ Riepilogo ore di insegnamento domiciliare;➤ Relazione finale del progetto |

SOSTEGNO E RECUPERO

L'attività di sostegno e recupero accompagna lo studente per tutto il corso dell'anno scolastico e, se necessario, anche durante il periodo estivo, per offrire consolidamento del metodo di studio, chiarimento di contenuti e ulteriori esercizi.

Il **recupero in itinere** (attività di revisione e ripasso in classe) è attuato in ogni materia, e risulta l'intervento più immediato ed efficace.

Sono previsti anche corsi di recupero e sportelli didattici come eventuale ulteriore forma di supporto

I **corsi di recupero** sono pacchetti di circa dieci ore, in orario extra curricolare, per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele

Gli **sportelli didattici** sono ore di lezione per un numero ristretto di studenti della stessa classe, o di classi parallele, in orario extra curricolare, per recuperare piccole parti di programma.

Gli interventi vengono attuati secondo necessità o qualora la scuola stabilisca un periodo appositamente dedicato.

Le attività di recupero prevedono una prova di verifica per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Il Liceo mette in campo risorse umane ed economiche

INCLUSIVITA'

In strumenti compensativi e le necessarie misure dispensative per consentire ad ogni studente di raggiungere gli obiettivi prefissati, con stesura di specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP). ottemperanza alla legge 170/2010, per gli studenti con DSA, vengono messi in campo adeguati

Nell'Istituto è stato creato un gruppo di studio e di lavoro (GLI), che si occupa di:

- Rilevare i Bes presenti nella scuola
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere in funzione di apprendimento
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Elaborare una proposta di Piano Annuale dell'inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con Bes.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Referente: Prof. Giancarlo Agnoli

Le iniziative di orientamento hanno lo scopo di informare gli allievi delle classi terze della scuola media inferiore e dei loro genitori sulle caratteristiche del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate e sulle opportunità che offre, affinché operino una scelta consapevole e si sentano incoraggiati a sviluppare le loro potenzialità. L'attività di orientamento si articola in varie fasi:

- Giornate di scuola aperta
- Sportello informativo
- Presentazione del Liceo presso le Scuole medie della città e della provincia
- Stages didattici per alunni della terza media
- Partecipazione al Salone dello studente

Aselli e Orientamento:

Il Liceo Scientifico "Gaspare Aselli" nell'intento di favorire il primo approccio con le famiglie e gli alunni di terza media interessati ad iscriversi alla 1a Liceo Scientifico o Liceo Scienze Applicate per l'anno scolastico 2015-2016 e per consentire loro scelte più consapevoli e consone alle loro potenzialità promuove una serie di incontri nelle seguenti date:

Open Day:

sabato 7.11.2015 dalle ore 15.30 alle ore 17.30

venerdì 11.12.2015 dalle ore 17.00 alle ore 19.00

sabato 23.01.2016 dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Presentazione attività di Stage in classe

L'esperienza, attiva dal mese di novembre e realizzabile dal lunedì al sabato comporta la partecipazione ad una ordinaria mattina di lezioni in classi di biennio o triennio o ad attività di Microstage appositamente organizzate dai docenti. E' una buona occasione per ricevere informazioni, per vivere il clima del Liceo, conoscere le materie e i futuri docenti. L'elenco dei Microstage si possono trovare sul sito e possono variare sulla base dell'alternanza dei docenti.

Il programma prevede:

ore 8.30 accoglienza e suddivisione nelle classi a cura del prof. Giancarlo Agnoli e dei ragazzi tutor dell'Aselli

ore 9.00-12.30: partecipazione alle lezioni con un percorso personalizzato per piccoli gruppi(compreso l'intervallo)

I ragazzi interessati si presenteranno accompagnati e verranno riconsegnati ai rispettivi accompagnatori alla fine dell'esperienza.

Presentazione del Liceo Aselli presso le Scuole Medie

Alcuni docenti della scuola illustrano in modo dettagliato la specificità del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate agli studenti di terza Media presso le scuole che ne fanno richiesta, rispondendo alle domande e alle curiosità che emergono dal dibattito conclusivo.

E' possibile contattare il docente referente Giancarlo Agnoli telefonando al numero 037222051 oppure mandando una mail: orientaselli@gmail.com)

ORIENTAMENTO IN USCITA

Referente: Prof. Ferrari Filippo

Il progetto si è prefisso di realizzare e sperimentare da una parte un organico programma di informazione degli studenti, volto a far loro acquisire un ampio ed esaustivo quadro delle diverse realtà universitarie così da produrre un proficuo percorso di formazione, volto a far emergere le attitudini e le propensioni del singolo studente.

Si ricorda che le attività di orientamento predisposte per l'anno scolastico sono state previste secondo le seguenti linee direttive:

1. Partecipazione degli studenti a stages di approfondimento presso gli atenei locali e limitrofi da svolgersi alla fine dell'anno scolastico (studenti delle classi quarte).
2. Incontri di presentazione degli atenei cremonesi e delle provincie limitrofe: in tale ambito saranno programmate attività di formazione degli studenti, basate su lezioni e seminari.
3. Selezione e partecipazione degli studenti ad iniziative di orientamento ad accesso controllato, organizzate dai più importanti atenei italiani.
4. Comunicazione diretta agli studenti attraverso la piattaforma Google del Liceo Aselli delle varie iniziative di orientamento delle principali università italiane;
5. Allestimento all'interno dell'istituto di uno spazio di informazione a disposizione degli studenti, che prevede la messa a disposizione degli stessi di ampio materiale informativo dei corsi universitari delle varie università.
6. Incontri con professionisti locali al fine di comprendere al meglio le personali attitudini in relazione ad esempi concreti di attività lavorative.
7. Preparazione degli studenti allo svolgimento di test di ingresso alle facoltà universitarie.

GLI ORGANI COLLEGIALI E GLI STUDENTI

Nell'istituto esiste un'area dedicata al "Sostegno agli studenti-relazione con studenti" affidata ad un docente funzione strumentale, che intende creare nella scuola un clima di vero coinvolgimento e partecipazione degli studenti; la politica della scuola, infatti, è avere fiducia nei giovani e saperli coinvolgere attivamente nel diventare corresponsabili della gestione della vita scolastica.

La formazione che si intende attuare riguarda sia i rappresentanti d'istituto, sia i rappresentanti di prima: i primi svolgono, infatti, il ruolo delicato di coordinare tutti gli altri rappresentanti e di organizzare il monte ore di istituto e i secondi, essendo in prima, necessitano di un supporto e di una preparazione per poter esercitare il loro ruolo con consapevolezza.

In questo modo entrambe le categorie di studenti vengono responsabilizzate e valorizzate nel loro ruolo e nel garantire la partecipazione studentesca ad alcuni momenti della vita scolastica.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto ha potenziato in questi ultimi anni la modalità di comunicazione tramite il sito web. Si dedica a questo un docente che ha l'incarico di gestire il sito web della scuola. Il sempre crescente numero di accessi conferma, in questi ultimi anni, l'importanza del sito come strumento di comunicazione della scuola verso le famiglie.

Oltre ad una descrizione aggiornata dei corsi attivati, delle strutture, del personale che opera nel Liceo, il sito si configura come strumento privilegiato per un reperimento di informazioni sul nostro Istituto scolastico. In particolare, il sito sostituisce, secondo la recente normativa, le funzioni in passato svolte dall'Albo di Istituto: l'Albo pretorio contenuto nel sito e la sezione Amministrazione Trasparente sono la sede ufficiale per la pubblicazione di bandi, contratti con personale esterno, regolamenti, graduatorie interne, ecc.

Trovano posto inoltre, nel sito del Liceo Aselli, importanti comunicazioni rivolte agli studenti iscritti e alle loro famiglie (comunicati, calendario scolastico, orari delle lezioni, udienze, adozioni dei libri di testo, concorsi e borse di studio, attività di recupero, esame di Stato), nonché agli alunni delle scuole medie che intendono reperire informazioni utili all'orientamento negli studi.

Un'importante sezione del sito è dedicata a raccogliere informazioni e materiali prodotti che documentino le numerose attività (certificazioni linguistiche, scambi e mobilità internazionale, mostre scientifiche, conferenze e progetti promossi dal Liceo).

La sezione materiali didattici costituisce un valore aggiunto al sito, offrendo agli studenti l'opportunità di scaricare e utilizzare come strumenti di studio i materiali documentativi delle lezioni svolte dai docenti esterni invitati a svolgere attività educative nel nostro Liceo.

Ad ogni docente e studente del Liceo è inoltre attribuito un indirizzo personale di email, che consente di accedere ai servizi Google del dominio liceoaselli.gov.it, fra i quali:

- Mail
- Drive
- Moduli.

L'uso di Mail permette uno scambio di informazioni rapido e mirato fra gruppi di utenti.

L'utilizzo di Drive consente di salvare i propri file su server remoto, sfruttando le potenzialità e le funzionalità messe a disposizione dalle tecnologie di cloud computing, per poi accedervi da qualunque postazione o dispositivo. Le funzionalità offerte, oltre a numerose opzioni per la condivisione e la collaborazione in rete, comprendono una suite di strumenti dedicati all'editing dei documenti, che permette la modifica online di testi, fogli di calcolo e presentazioni.

Attraverso la funzionalità Moduli è invece possibile procedere alla compilazione online di questionari di gradimento o di moduli di iscrizione ad attività offerte dalla

REGISTRO ELETTRONICO

Il Liceo Aselli utilizza il Registro elettronico, strumento che consente alle famiglie di essere costantemente informate sulla situazione scolastica dei propri figli: assenze, valutazioni, compiti assegnati, comunicati, tramite la consultazione on line che avviene direttamente dal sito della scuola, utilizzando una password che permette l'accesso solo all'interessato.

Il registro elettronico è utile anche per gli studenti al fine di verificare la propria situazione ed essere sempre informati sugli argomenti svolti in classe, sui compiti assegnati e sulle comunicazioni.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE | |
|--------------------------------------|---|
| 3 | Partecipazione ed impegno inconsistenti/Indifferenza alla proposta didattica/Errori numerosi e gravi lacune/Obiettivi non raggiunti |
| 4 | Partecipazione saltuaria/Impegno non efficace/Conoscenze ed esposizione frammentarie/Obiettivi non raggiunti |
| 5 | Partecipazione discontinua/Impegno incostante o poco efficace/Conoscenze disorganiche e imprecise/Esposizione approssimativa/Obiettivi raggiunti solo parzialmente |
| 6 | Partecipazione ricettiva/Impegno complessivamente efficace/Conoscenza descrittiva dei contenuti/Esposizione meccanica/Obiettivi minimi raggiunti |
| 7 | Partecipazione attiva/Applicazione continua/Conoscenza puntuale dei contenuti/Esposizione corretta/Obiettivi in buona parte raggiunti |
| 8 | Partecipazione costruttiva/Padronanza delle conoscenze e degli strumenti logici/Chiarezza espositiva/Obiettivi raggiunti con capacità di rielaborazione personale |
| 9 | Partecipazione costruttiva/Conoscenze vaste ed approfondite/Elaborazione autonoma/Piena padronanza nell'esposizione/Buone capacità di analisi e sintesi |
| 10 | Partecipazione costruttiva/Conoscenze ampie ed organizzate con approfondimenti personali ed interdisciplinari/Ottima padronanza nell'esposizione/Notevoli capacità di analisi e sintesi |

Voti inferiori al 3: profitto gravemente carente, unito ad un atteggiamento negativo nei confronti dell'intera attività scolastica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

| VOTO | INDICATORI | DESCRITTORI |
|------|----------------|--|
| 10 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta regolarmente e con puntualità; |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le norme vigenti nella scuola, contribuendo ad una loro positiva applicazione. • Mantiene un comportamento maturo, corretto e solidale con docenti, compagni e personale della scuola, offrendo il proprio contributo alle iniziative attuate. • Non ha subito provvedimenti disciplinari di nessun tipo. |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Evidenzia un impegno notevole nel lavoro scolastico, rispettando sempre consegne ed adempimenti ed eseguendoli in modo autonomo e sistematico |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle lezioni in modo attivo e propositivo. • Si interessa e collabora in modo fattivo alle attività di classe e/o d'istituto. |
| 9 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta regolarmente e con puntualità le lezioni. Rispetta il calendario delle prove di verifica. |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le norme vigenti nella scuola. • Mantiene un comportamento corretto e rispettoso con docenti e compagni e personale della scuola • Non ha subito provvedimenti disciplinari formali (sanzioni, note sul registro di classe). |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, rispettando consegne ed adempimenti ed eseguendoli in modo autonomo. |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle lezioni in modo attivo, seguendo con attenzione ed interesse ed intervenendo opportunamente. • Partecipa con interesse alle attività di classe e/o d'istituto. |
| 8 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta in modo sostanzialmente regolare le lezioni. |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le norme vigenti nella scuola. • Mantiene un comportamento corretto con docenti e compagni personale della scuola • Non ha subito provvedimenti disciplinari formali reiterati |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna con diligenza nel lavoro scolastico, secondo le proprie capacità, rispetta le consegne e gli adempimenti. |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attento, pur senza offrire un apporto personale. La partecipazione è selettiva. |
| 7 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con scarsa regolarità le lezioni. Si presenta costantemente in ritardo in classe. |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta nell'insieme le norme vigenti nella scuola. • Evidenzia un comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola • Ha riportato sanzioni / note reiterate |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna in modo selettivo, senza dedicare attenzione adeguata in tutte le discipline. • Non sempre svolge i compiti e rispetta le consegne e gli adempimenti correttamente e con continuità. |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo poco attento e discontinuo, con atteggiamenti di superficialità, disinteresse o passività. • Offre raramente e poco significativamente propri contributi all'attività didattica. |
| 6 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Fa assenze e/o ritardi molto numerosi e non giustifica regolarmente |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Assume un comportamento scorretto con docenti e |

| | | |
|-------|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> compagni e personale della scuola • Ha subito frequenti e reiterate sanzioni disciplinari (allontanamento dalla lezione, ammonizione scritta, sospensione fino a 15 giorni). |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Si impegna con superficialità e dimostra scarso interesse per l'attività didattica. • Spesso non svolge i compiti e non rispetta le consegne e gli adempimenti. |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Disturba o limita lo svolgimento dell'attività didattica. • Si disinteressa o si isola dall'attività didattica, evidenziando scarse capacità e volontà di partecipare. |
| 5 | FREQUENZA | <ul style="list-style-type: none"> • Presenta ritardi e frequenza decisamente non regolari |
| | COMPORAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Commette numerose e gravi infrazioni alle norme vigenti nella scuola. Mantiene un comportamento continuativamente lesivo della libertà altrui, irrispettoso e scorretto con docenti e compagni e personale della scuola. • Ha subito sanzioni disciplinari reiterate o gravi (sospensione oltre i 15 giorni)/ ha commesso infrazioni gravi delle norme di sicurezza. |
| | IMPEGNO | <ul style="list-style-type: none"> • Si disinteressa dell'attività didattica. • Non svolge i compiti e non rispetta le consegne e gli adempimenti. |
| | PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Disturba o limita sistematicamente lo svolgimento dell'attività didattica. • Si disinteressa dell'attività didattica, non evidenziando alcuna volontà di partecipare. |
| 1 – 4 | Violazioni delle norme di legge, con comportamenti trasgressivi del Codice penale o sanzionati con i provvedimenti previsti dall'art. 15 comma 2 dello Statuto degli studenti. | |

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero a.s., soprattutto in considerazione della finalità sempre educativa della scuola. In tale ottica assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti connotabili come recidiva di comportamenti già sanzionati, mentre assumono valore positivo atteggiamenti che diano segnali di significativo ripensamento e di miglioramento del proprio comportamento. Pertanto il voto di condotta assegnato nel primo periodo di valutazione ha valore transitorio.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può **da solo** determinare la non ammissione alla classe successiva

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO

Il personale scolastico del Liceo Scientifico G.Aselli è così costituito:

Dirigente Scolastico: dott.ssa Laura Parazzi

DSGA: Filippo Salerno

Personale docente: 62

Personale segreteria didattica addetto agli alunni: 2

Personale segreteria addetto al personale docente e ATA: 2

Personale segreteria amministrativa: 2

Personale tecnico: 2

Collaboratori scolastici: 13

FUNZIONI, INCARICHI E COMPITI

FUNZIONI STRUMENTALI

“Gestione del Piano dell’Offerta Formativa” per l’anno scolastico 2015/16 (**prof.ssa Gabriella Cattaneo – collaboratore vicario**):

1. Revisione adeguamento POF nuovo anno scolastico anche in relazione a processi di riforma e innovazione
2. Monitoraggio progetti e attività attuativi del POF in stretta collaborazione con FS Qualità
3. Gestione della documentazione: raccolta materiali dai dipartimenti per stesura curricolo
4. Stesura del documento sintetico per le famiglie e per gli enti
5. Raccordo con enti territoriali per progetti inerenti il POF

- **Funzione strumentale** nell’area **“Sostegno agli studenti”** per l’anno scolastico 2015/16 (**prof.ssa Gravante Miriam**):

Rilevazione bisogni attività di recupero, organizzazione, monitoraggio e valutazione attività relative al successo formativo

- **Funzione strumentale** nell’area **“Sostegno agli studenti”** per l’anno scolastico 2015/16 (**prof.ssa Mariachiara Tolomini**)

Supporto nell'organizzazione e coordinamento assemblee d'Istituto
 Diffusione dell'informazione interna rivolta a docenti e, in particolare, agli alunni
 Relazione con gli studenti (informazione e consulenza)

- **Funzione strumentale** nell'area "**Qualità**" per l'anno scolastico 2015/16 (**prof.ssa Maria Cristina Torresani**):

Gestione processi sistema Qualità (monitoraggio, audit, customer satisfaction, revisione procedure, aggiornamento modulistica)

- **Funzione strumentale** nell'area "**Comunicazione esterna e rapporti con il territorio**" per l'anno scolastico 2015/16 (**prof. Silvano Gregori**) :

Gestione e aggiornamento del sito della scuola

- **Funzione strumentale** nell'area "**Orientamento in entrata**" per l'anno scolastico 2015/16 (**prof. Giancarlo Agnoli**):

1. Coordina e organizza le attività di stage, salone dello studente, giornate scuola aperta
2. Programma gli incontri con i genitori degli alunni per una maggiore conoscenza dell'offerta formativa
3. Diffusione delle attività realizzate dalla scuola (anche attraverso Sito WEB di istituto) e comunicazione con le realtà esterne (scuole ed Enti locali ecc.); iniziative comuni con altre scuole: reti/progetti/visite/scambi.

- **Funzione strumentale** nell'area "**Orientamento in uscita**" per l'anno scolastico 2015/16 (**prof. Filippo Ferrari**) :

1. Supporta gli alunni frequentanti il quinto anno del liceo nella scelta dell'offerta formativa delle varie facoltà e professionale post diploma.
2. Coordina e organizza tutte le attività di orientamento allo studio e al lavoro.
3. Realizza un' indagine delle scelte di studio operate dagli alunni diplomati nel precedente anno scolastico
4. Fornisce informazioni in merito alle prescrizioni del ministero (maggio)

COORDINATORI DI MATERIA

| | |
|--------------------------|------------------------------|
| Religione | Prof. Anselmi don Claudio |
| Lettere biennio/triennio | Prof. Trombini Paola |
| Lingue straniere | Prof.ssa Gravante Miriam |
| Storia/filosofia | Prof.ssa Codazzi Antonella |
| Matematica | Prof.ssa Nolli Nicoletta |
| Fisica | Prof. Silvano Gregori |
| Informatica | Prof.ssa Torrisi Mariagrazia |

| | |
|------------|----------------------------------|
| Scienze | Prof.ssa Bertozzi Maria Cristina |
| Disegno | Prof. Lazzari Riccardo |
| Ed. fisica | Prof. Galli Luigi |

In particolare, i compiti del coordinatore di materia, stante quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, sono:

1. coordinamento delle riunioni dei colleghi della stessa disciplina
2. definizione di obiettivi disciplinari didattici comuni e individuazione di contenuti essenziali comuni coerenti con le competenze dichiarate nel POF d'istituto
3. individuazione di criteri e tempi comuni per la valutazione e, in particolare, definizione della soglia di accettabilità di una prova
4. elaborazione di eventuali piani di verifica comuni per una o più fasce di classi parallele
5. individuazione di possibili raccordi biennio-triennio
6. elaborazione di piani di sostegno e recupero di materia
7. supporto nell'elaborazione delle proposte di adozione dei libri di testo della materia
8. elaborazione di un piano di aggiornamento professionale di materia
9. elaborazione di un piano acquisti relativo al fabbisogno di materia
10. coordinamento con i responsabili di laboratorio
11. coordinamento di interventi para ed extracurricolari nell'ambito della materia

Il coordinatore di materia è tenuto a redigere verbale delle riunioni.

COORDINATORI D I CLASSE

| CORSO | I | II | III | IV | V |
|--------------|------------|-----------|-----------|-------------|-----------|
| A | Ceriali | Cassola | Torresani | Arienti | Conti S. |
| B | Zangrandi | Trombini | Dalloli | Maestrelli. | Ferrari F |
| C | Gregori | Tamburini | Frassi | Sparacino | Colombi |
| D | Armelloni | Modesti | Codazzi | Giarola | Gamba |
| E | | | | | Manganati |
| A LSA | D'Attolico | Cattaneo | Maianti | Mancini | Zagni |
| B LSA | Somenzi | Tolomini | Dati | Digiuni | Torrisi |
| C LSA | Busseti | Agnoli | Cominetti | | |
| D LSA | Conti F. | Sartori | | | |
| E LSA | | Nolli.D. | | | |
| F LSA | | Beltrami | | | |

In particolare i compiti del coordinatore di classe, dalla 1^a alla 4^a prevedono:

1. stesura dei verbali delle riunioni dei consigli di classe docenti a tre componenti e degli scrutini;
2. stesura della programmazione didattico – educativa di classe;
3. monitoraggio dell'andamento della classe;
4. coordinamento dell'assemblea dei genitori in occasione del rinnovo della componente genitori nei Consigli di Classe;
5. segnalazione al dirigente scolastico di casi particolari di studenti o situazioni di classe degne di nota (casi di scarso profitto, elevate assenze, ritardi o uscite anticipate, note disciplinari, problematiche di classe o disagi individuali, casi di eccellenza);
6. segnalazione tempestiva alle famiglie di situazioni problematiche, già rese note al Dirigente Scolastico, ed eventuale colloquio con i genitori quando necessario, previa acquisizione di indicazioni da parte del Consiglio di Classe, solo docenti, in merito alle carenze di profitto e consultazione del nuovo regolamento d'Istituto per le infrazioni disciplinari;
7. funzione di riferimento per studenti, genitori e docenti della classe per comunicazioni tra componenti, con il dirigente e con la segreteria;
8. consegna ai genitori delle schede relative alla sospensione di giudizio e relative delucidazioni;

Al posto del precedente punto 8, il coordinatore delle **classi quinte** ha il seguente incarico:

9. stesura del documento del 15 maggio e dei giudizi di ammissione all'esame di Stato

COMMISSIONI

Commissione "Sostegno Studenti"

Prof.sse Miriam gravante, Nicoletta Mancini

Commissione "Qualità"

Prof.sse Maria Cristina Torresani, Mariagrazia Torrisi

Commissione "Autovalutazione"

Prof.sse Laura Parazzi, Gabriella Cattaneo, Nicoletta Nolli, Paola Sparacino, Cristina Torresani, Mariagrazia Torrisi, prof. Alberto Zangrandi

Commissione "Elettorale"

Proff. Gregori Silvano, Sartori Marco (coordinatore)

Commissione "Orientamento in Entrata"

Prof. Agnoli Giancarlo, Daniela Dati, Nicoletta Nolli, Miriam Gravante, Simona Modesti, Mariachiara Tolomini

Commissione “Acquisti”

Responsabili di laboratorio

Commissione “Diritto allo studio-Buoni libro”

Prof.ssa Nolli Daniela e prof. Silvano Gregori

Commissione “Borse di studio”

Prof. Gregori Silvano, prof.sse Simona Modesti e Barbara Zagni

RESPONSABILI LABORATORI/AULE SPECIALI

- **Informatica:** Prof. Silvano Gregori
- **Fisica:** Prof. Marco Maianti
- **Chimica:** Prof.ssa Gabriella Cattaneo
- **Lingue:** Prof.ssa Manuela Frassi
- **Scienze:** Prof.ssa Maria Cristina Bertonazzi
- **Palestre:** Prof. Luigi Galli
- **Biblioteca:** Don Paolo Arienti

- **Referente per studenti con DSA:** Prof.ssa Dai Daniela
- **Tutor studenti stranieri mobilità in entrata:** Prof.ssa Nolli Daniela
- **Tutor studenti stranieri mobilità in uscita:** Prof.ssa Frassi Manuela
- **Tutor studenti stranieri Progetto “Con parole cangianti”:** Prof.ssa Nolli Daniela
- **Responsabili di progetto**

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Oltre al **Collegio dei docenti**, che nella normativa attualmente vigente ha compiti deliberanti di indirizzo e di scelta in campo didattico- pedagogico, nonché di organizzazione e suddivisione dell'anno scolastico e dell'orario curricolare, l'organizzazione scolastica prevede anche i seguenti organismi, ciascuno con compiti specifici (sempre secondo la normativa vigente), ma con la funzione primaria di collaborare con tutte le altre componenti per il buon funzionamento dell'attività didattica:

- ❖ **Consiglio di Istituto:** composto nel Liceo "G. Aselli" da 19 componenti, di cui il Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 studenti, 4 genitori, 2 rappresentanti del personale non docente. Il Consiglio d'Istituto, cui componenti sono eletti in media ogni tre anni, tranne che per la componente studentesca (rinnovata ogni anno), ha compiti primari di ratifica e deliberazione delle proposte del Collegio docenti, dei singoli consigli di classe, di docenti o di studenti/gruppi di studenti; di adozione del POF; di impiego e di gestione delle risorse finanziarie; di adattamento del calendario scolastico; di indicazione dei criteri relativi alla formazione delle classi e di assegnazione ad esse dei docenti, nonché di altri criteri generali che regolano il servizio scolastico. Esso è presieduto da un genitore, eletto Presidente dal Consiglio medesimo. Si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente stesso.
- ❖ **Comitato dei genitori:** composto dai genitori rappresentanti di tutte le classi e da tutti coloro che intendono partecipare attivamente alla vita della scuola, ha il compito di favorire la collaborazione tra la scuola e le famiglie, di contribuire alla stesura del POF, di costituire gruppi di discussione per affrontare eventuali problemi della scuola. E' convocato dal Presidente del Comitato stesso, eletto fra i genitori degli alunni frequentanti, o dalla maggioranza del comitato dei genitori; il Dirigente scolastico ne autorizza la convocazione e, con i docenti dell'istituto che lo vogliono, ha diritto di partecipazione e di parola all'interno di esso.
- ❖ **Comitato degli studenti:** costituito dai rappresentanti degli studenti eletti da ogni classe all'inizio dell'anno scolastico e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto; si riunisce su richiesta degli studenti stessi o dei rappresentanti in Consiglio d'Istituto o del Dirigente scolastico per affrontare tematiche che interessano direttamente la componente studentesca. In tale sede si possono decidere iniziative da svolgere all'interno dell'istituto (come utilizzo e gestione del monte ore studentesco mensile), previa autorizzazione delle Dirigenza. Può contribuire, nella persona dei suoi delegati, alla stesura del POF e può formulare proposte al Consiglio di Istituto.
- ❖ **Consiglio di classe:** composto da tutti i docenti della classe, dal Dirigente scolastico (che può essere sostituito da un coordinatore di sua nomina, docente della classe stessa), da due rappresentanti dei genitori eletti annualmente e da due studenti eletti anch'essi annualmente, si riunisce periodicamente, o anche in via straordinaria, per esaminare la situazione della classe, affrontare collegialmente

eventuali problemi della classe stessa, programmare l'attività annuale della classe, promuovere iniziative per la classe o in generale formulare proposte al Collegio Docenti in merito all'azione educativa e didattica, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

ESTREMI DELLE DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Presente Piano dell'Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 25 settembre 2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 dicembre 2015

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Laura Parazzi

ALLEGATO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21/11/2007. n.235)

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

- > Visto l'art. 3 del DPR 235/2007 (che istituisce il Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie)
- > Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98, modificato dagli artt. 1 e 2 del DPR 235/2007), che regola i diritti e doveri degli studenti della scuola secondaria
- > Preso atto che:
 1. La formazione e l'educazione sono processi complessi e costanti che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, dei docenti, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 2. la scuola non è solo luogo di realizzazione dell'apprendimento ma comunità organizzata fatta di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, comportamenti, che necessitano di interventi complessi di gestione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti e dei ruoli;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

RUOLO DEI DOCENTI

Fatto salvo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, in particolare i docenti del Liceo Scientifico "G. Aselli" di Cremona si impegnano davanti alle famiglie ed agli studenti a rispettare quanto segue:

- Essere rigorosi della persona e del carattere degli studenti
- Rendere conto dell'andamento e delle scelte della programmazione disciplinare, fatto salvo il diritto alla libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione all'art. 33
- Adottare strategie didattiche che facilitino l'apprendimento
- Favorire il successo formativo degli studenti anche attraverso il sostegno ed il recupero
- Garantire agli studenti un numero adeguato di prove di verifica, secondo quanto dichiarato nelle programmazioni di classe
- Verificare e valutare secondo i criteri dichiarati nel POF

- Correggere e consegnare le verifiche scritte entro 15 giorni dalla loro effettuazione, salvo casi particolari e gravi
- Essere tempestivi e trasparenti nella comunicazione delle valutazioni delle verifiche orali
- Chiarire eventuali dubbi - a studenti e genitori sulle valutazioni, purché motivati e rispettosi dell'operato del docente- e comunque sempre tenendo presente che la valutazione è un atto obbligatorio che spetta esclusivamente al docente
- Ascoltare le proposte e le richieste motivate degli studenti in ordine a problemi che insorgano nella classe quanto a dinamiche relazionali, impegni e profitto scolastico, con disponibilità a venire loro incontro laddove esistano le condizioni
- Incontrare i rappresentanti dei genitori o tutti i genitori che ne facciano formale richiesta su questioni relative alla classe (a tal proposito riveste un ruolo centrale e prioritario il coordinatore di classe nel mantenimento dei rapporti tra le componenti e nel monitoraggio della situazione della classe, anche prima del ricorso all'arbitrato del Dirigente Scolastico);
- Controllare, insieme ai genitori, la regolare frequenza scolastica degli alunni, dando comunicazione alle famiglie, attraverso le procedure fissate e le figure responsabili, di assenze prolungate o sospette, o di ritardi in entrata reiterati e non adeguatamente motivati, o comunque di comportamenti giudicati poco responsabili o scorretti all'interno dell'attività e della comunità scolastica

RUOLO DEI GENITORI

Si richiede alle famiglie di educare e abituare i ragazzi:

- a collaborare alla vita di classe sia cogli insegnanti che coi compagni, guidandoli a controllarsi nei comportamenti, nei gesti e negli atti;
- a non sottrarsi alle responsabilità del lavoro in classe e a casa,
- a saper accettare gli insuccessi, chiedendo se necessario motivazione al docente ma non chiudendosi in una sorta di rinuncia e soprattutto non dando per scontato che gli esiti debbano essere uguali a quelli degli anni precedenti, poiché le difficoltà inevitabilmente cambiano ed aumentano con la crescita e col sapere;
- ad accettare con pazienza la complessità e non la semplicità come criterio qualificante del sapere e della cultura.

Le famiglie inoltre sono corresponsabili:

- nell'informarsi sull'andamento del profitto dei loro figli nei momenti specifici a ciò previsti dall'istituto;
- nel controllare gli esiti delle valutazioni delle verifiche e degli scrutini dei propri figli, facendo in modo che i documenti relativi vengano restituiti nei tempi richiesti;
- nell'incontrare in primis direttamente il docente o i docenti del consiglio di classe o gli organi competenti qualora siano state prese nei confronti degli studenti iniziative educative su cui esse possano esprimere delle riserve.

- nell'obbligo di monitorare le iniziative di cui la scuola si faccia promotrice, attraverso il controllo puntuale delle informative inviate dalla scuola stessa nelle modalità illustrate nel regolamento di istituto;
- nel proporre e promuovere incontri e iniziative nelle modalità e nelle sedi opportune;
- nelle azioni che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei loro figli, qualora siano ricorsi gli estremi secondo quanto previsto dal regolamento interno di istituto, dalla normativa vigente relativa, dallo statuto degli studenti;
- nel contribuire in parte o ad assolvere in toto, in relazione alle responsabilità accertate, alle spese e alle riparazioni di danni morali e materiali causati a terzi dai loro figli (art.4, comma 5 DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007);
- nel vigilare che i propri figli frequentino la scuola con abbigliamento e modi consoni al luogo e all'istituzione;

RUOLO DEGLI STUDENTI

Diritti e doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica sono dichiarati e regolamentati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dal Regolamento interno di istituto.

Le carte fondamentali d'istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni, Statuto delle studentesse e degli studenti) contengono sezioni in cui sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, degli operatori scolastici, degli alunni. Le carte fondamentali di istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria, che comprende:

- a. **segnalazione di inadempienza**, tramite **avviso**, se prodotta dalla scuola, **reclamo**, se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta
- b. **accertamento**; una volta prodotto l'avviso ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le segnalate circostanze
- c. **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze
- d. **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Cremona,

Firma del genitore/affidatario

Firma dello studente

Firma del DS

